



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 25 maggio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 25

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 33
— Ammortamenti	» 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 40
— Bandi di gara	» 40

Rettifiche	» 65
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OCCHIPINTI & SISAR - S.p.a.

Milano, via M. d'Agrate n. 35

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 89371/2482/200

C.C.I.A.A. di Milano n. 445607

Codice fiscale 00752570150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1993 ad ore 10 in prima convocazione, in Milano, via Marco d'Agrate n. 35 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Occhipinti

M-5173 (A pagamento).

SAM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Varanini n. 27

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Tofoni Massimo in Milano, Foro Bonaparte n. 42, per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Sanatoria delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 aprile 1993;
2. Ricostituzione del capitale sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale;
4. Proroga della durata della società;
5. Adozione nuovo testo di statuto.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di statuto e di legge.

Milano, 13 maggio 1993

L'amministratore unico: Cazzaniga Enrico.

M-5174 (A pagamento).

TRANSPAC SERVIZI DI RETE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati, 3

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano n. 330001/8177/01

Codice fiscale 10761500155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso il notaio Domenico Avondola, via Cesare Battisti, 11, il 14 giugno 1993 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale della Transpac Servizi di Rete S.p.a.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Il consigliere delegato: dott. Mario Citelli.

M-5178 (A pagamento).

CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.

Sede Milano, via Pier Lombardo n. 22

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano soc. 94008 vol. 2576 fasc. 1607

È convocata presso lo studio del dott. Sebastiano Bengala in Milano, via Fontana n. 30 per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 16 luglio 1993 alle ore 9 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relazioni predisposte dal Consiglio di amministrazione e dal Collegio sindacale;
Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per il nuovo triennio 1993-94-95.

Milano, 14 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni D'Amore

M-5179 (A pagamento).

A.M. FACTOR - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Asolo e Montebelluna

Sede legale Bassano del Grappa, via Campo Marzio n. 22

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa reg. soc. n. 6582

Codice fiscale 02128270242

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 14 giugno 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione e martedì 15 giugno 1993 alle ore 11,30 in eventuale seconda convocazione in Montebelluna, piazza G. B. Dall'Armi n. 1, presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica - Nomina del presidente e del vice presidente - Determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente: Arrigo Rigo

M-5180 (A pagamento).

SEAGRAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano)

Centro Direzionale - Palazzo Bernini - Milano Due

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 giugno 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, delibere conseguenti, destinazione dell'utile d'esercizio;
3. Determinazione dell'emolumento spettante al presidente del Consiglio di amministrazione per l'anno 1993;
4. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea i certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Torino, la quale potrà affidare l'incarico per titoli circolanti all'estero a banche estere sotto la sua responsabilità.

Segrate, 14 maggio 1993

Il presidente: Giovanni B. Marotti Campi.

M-5181 (A pagamento).

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 271.412.179.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 57501 reg. soc.

Codice fiscale 00218610327

I signori azionisti, intestatari di azioni ordinarie, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 24 giugno 1993, alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1993, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinazione del numero e nomina di consiglieri;
4. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1993.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, oppure: in Italia presso le sedi della società a Trieste, piazza della Repubblica n. 1, a Roma, piazza San Silvestro n. 13, o presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Fideuram, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Trieste, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e sue banche associate, Monte dei Paschi di Siena, Rasbank - all'estero presso le banche corrispondenti dei predetti istituti; Monte Titoli S.p.a. (per i titoli della stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Zanni

M-5182 (A pagamento).

A.T.I.S.A. - S.p.a.**Aero-Termica Italiana**

Sede in Bareggio, via Francesco Gallina, 51

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Milano
ai n. 176298/4027/48

Codice fiscale e partita I.V.A. 00863300158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 luglio 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relative relazioni degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bareggio, 14 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vismara Primo

M-5185 (A pagamento).

F.I.M.P.A. - S.p.a.**Finanziamenti Immobiliari Mobiliari e Partecipazioni Aziendali**

Sede in Milano, via De Amicis, 28

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 64342, vol. n. 1981, fasc. n. 3055

Codice fiscale 01040100156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via E. De Amicis, 28, alle ore 10,30 del giorno 23 giugno 1993 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda, per il giorno 24 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Esame del bilancio e del conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1992, approvazione e delibere relative;
3. Rielezione del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993-1995 e determinazione degli emolumenti - Rielezione del Collegio sindacale per il triennio 1993-1995 e determinazione degli emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

A norma di legge i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la Banca Lombarda S.p.a. - Milano, via S. Pellicci, 10, incaricata del rilascio dei biglietti di ammissione, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 14 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Alberto Bassanini

M-5187 (A pagamento).

FONTI FEJA - S.p.a.

Sede legale Monza, via F. Crispi n. 3

Capitale sociale L. 3.281.250.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Monza al n. 11339 del reg. soc.

Codice fiscale 0282911010

I signori azionisti della società Fonti Feja S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede di Castelletto d'Orba per il giorno 26 giugno 1993, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Monza, 13 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Confalonieri Alessandro Carlo

M-5188 (A pagamento).

COSIDIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera, 21
 Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 180352
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03661470157

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale della società, via Caldera n. 21, palazzo E, Ala 2, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1993 (mercoledì), alle ore 14,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e del relativo conto profitti e perdite. Delibere relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri, della durata in carica e fissazione di eventuale compenso e indennità;
4. Nomina del Collegio sindacale previa fissazione del relativo emolumento. Nomina del presidente del Collegio.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 10 maggio 1993

COSIDIS S.p.a.

Il presidente: dott. Renato Perlasca

M-5190 (A pagamento).

BAI GEST - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro società 245544 del Tribunale di Milano
 Gruppo Creditizio Banca d'America e d'Italia
 iscritto all'albo al n. 3104.7
 Codice fiscale n. 07803690150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8 presso la sede della società, per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 giugno 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero, e definizione del compenso - Nomina dei sindaci supplenti;
2. Proposta di istituzione dei fondi comuni di investimento «Bai Gest Bilanciato Internazionale», «Bai Gest Azionario Italia» e «Bai Gest Gestione Liquidità» ed approvazione dei rispettivi regolamenti - Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca d'America e d'Italia.

Milano, 12 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Angelo Papa

M-5191 (A pagamento).

T.A.S. - S.p.a.**Trasmissioni Articolazioni Snodi**

Sede sociale in Milano, via Solari n. 11
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00872360151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale della Bianchi Cuscinetti S.p.a. in Milano, via G. Zuretti n. 102, in prima convocazione il giorno 16 giugno 1993 alle ore 17 e, se necessario, il giorno 17 giugno 1993, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale su detto bilancio, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 1745/62, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 14 maggio 1993

T.A.S. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Fubini

M-5192 (A pagamento).

DENHALI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Circo n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 267785/6937/35 del registro delle società
 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Circo n. 7, per il giorno 15 giugno 1993, alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 giugno 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento del Consiglio di amministrazione e nomina dei nuovi consiglieri.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Martinez

M-5193 (A pagamento).

STAUBLI ITALIA - S.p.a.

Sede in Carate Brianza, via Riviera n. 55
 Capitale sociale L. 1.750.000.000
 Tribunale di Monza reg. soc. n. 19.454

Il 18 giugno 1993 ed occorrendo il 22 giugno 1993 alle ore 11 in Carate Brianza, via Riviera n. 55, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale ordinaria della Società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Oggetti di cui all'articolo 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso il Credito Italiano - Filiale di Seregno.

Il presidente: Tagliabue Antonio.

M-5195 (A pagamento).

SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Amedei, 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 290561/7392/11

Codice fiscale 09569960157

Gli azionisti della società Sony Music Entertainment (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, via Amedei 9, in Milano, per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 giugno 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile; varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile; delibere e mandati inerenti; varie ed eventuali.

Gli azionisti devono depositare le azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Cabrini

M-5197 (A pagamento).

ANTAS - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Govone, 56

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. 323061, vol. 8044, fasc. 11

Codice fiscale 10588760156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Saronno (VA), via E. Fermi n. 34 per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile; Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge

Saronno, 13 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Cruccu

M-5198 (A pagamento).

INNOVA PROVIDENCE - S.p.a.

Sede in Milano, via del Lauro n. 7

Capitale sociale L. 979.570.000 interamente versato

Iscritta al n. 289370/7368/20 reg. soc. Milano

Codice fiscale 09448380155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Lauro n. 7 per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale;
2. Proposta di scioglimento anticipato della società; sua messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile. I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso la Banca Mercantile, sede di Firenze, piazza Davanzati n. 3.

Milano, 14 maggio 1993

Innova Providence S.p.a.

L'amministratore delegato: Paolo Boscarato

M-5199 (A pagamento).

BAI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE**Società per azioni**

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 292023 reg. società del Tribunale di Milano

Iscritta al n. 172 dell'Albo delle SIM

con delibera CONSOB n. 5848 del 27 dicembre 1991

«Gruppo Banca d'America e d'Italia»

iscritto all'albo al n. 3104.7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09625590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 11,40 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 giugno 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero, e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca d'America e d'Italia.

Milano, 14 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amato Ciocchetti

M-5200 (A pagamento).

PRICOA VITA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tommaso Grossi, 2
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 320052/7984/2
 Partita I.V.A. n. 03586831004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Tommaso Grossi n. 2, Milano, per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 11 giugno 1993, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina di un amministratore;
3. Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1993/1995;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data dall'assemblea.

p. Pricoa Vita S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Marcello De Mattia

M-5202 (A pagamento).

SARTOR - S.p.a.

Sede in San Biagio di Callalta (TV),
 frazione Olmi, via Postumia Ovest, 72
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Treviso, registro società n. 8925
 Codice fiscale 00281450262

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, nel maggior termine di mesi sei dalla data di chiusura dell'esercizio ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale, in Caravate (VA), via XXV Aprile n. 53, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Milano, 14 maggio 1993

Il presidente: Domenico Fantoni.

M-5203 (A pagamento).

P. L. - S.p.a.

Sede in Vertemate con Minoprio (CO),
 Strada Provinciale per Bulgorello, 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato
 Registro Imprese Tribunale di Como n. 15367
 Codice fiscale 00804870152
 Partita I.V.A. 01384920136

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della P. L. S.p.a. in Vertemate con Minoprio (CO) Strada Provinciale per Bulgorello, 1 per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 21 giugno 1993, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e delibere relative;
- b) Rinnovo cariche sociali;
- c) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Vertemate, 12 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. P.E. Niccolini

M-5208 (A pagamento).

BAI FACTORING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via di Tocqueville n. 11
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 N. 277.468 Registro Società del Tribunale di Milano
 N. 3104.7 Gruppo Banca d'America e d'Italia
 N. 64 Albo delle Società di Factoring ex art. 2 L. 52/91
 Codice fiscale n. 09047470159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede della Banca d'America e d'Italia, via Borgogna, 8, per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 giugno 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero, e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, i quali abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca d'America e d'Italia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Amato Ciocchetti

M-5209 (A pagamento).

OXON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni, 44

Capitale sociale L. 4.400.000.000

Tribunale di Milano, soc. 146909, vol 3640, fasc. 9

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pero, via Sempione 195, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 giugno 1993, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Oxon B & SC S.r.l. con sede in Milano e capitale sociale L. 20.000.000. Deliberazioni conseguenti;

Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.

Ai sensi art. 4, decreto-legge 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio e Industria - sede di Milano, il Credito Svizzero - sede di Zurigo, Chiasso e Lugano, la Banca della Svizzera Italiana in Lugano, e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Amsterdam Branch.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Gagliardini

M-5211 (A pagamento).

STRONG BLOCK - S.p.a.

Sede in Milano, via Egadi n. 7

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 129783/3296/33

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Milano, presso la sede legale, in prima convocazione alle ore 11 del giorno 30 giugno 1993 ed in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1993 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni accompagnatorie;
Cariche sociali.

Deposito azioni nei modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppina Rizzoli

M-5212 (A pagamento).

SYSTEMA VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via del Lauro n. 7

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 269299 reg. soc. Milano

Codice fiscale n. 08745960156

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via del Lauro n. 7 per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 giugno 1993, stesso luogo e stesa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992, bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative; proposta in ordine alla destinazione dell'utile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e della durata in carica;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1993/1995 e deliberazioni conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso il Credito Lombardo, via San Pietro all'Orto n. 24, Milano.

Milano, 14 maggio 1993

Systema Vita - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Pontromeli

M-5213 (A pagamento).

SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via del Lauro n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 264842 reg. soc. Milano

Codice fiscale n. 08543850153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Lauro n. 7 per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992, bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e della durata in carica;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso il Credito Lombardo, via San Pietro all'Orto n. 24, Milano.

Milano, 14 maggio 1993

Systema Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Pontremoli

M-5214 (A pagamento).

VOEST ALPINE - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 29

Capitale sociale L. 400.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Voest Alpine Stahl AG in Linz (Austria), in prima convocazione il giorno 15 giugno 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 giugno 1993, nello stesso luogo e nella stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
Delibere in merito agli organi sociali;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca incaricata.

p. Voest Alpine - S.p.a.
L'amministratore delegato: Peter Ackerlauer

M-5215 (A pagamento).

ADMIRAL HOTEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni, 24
Capitale sociale L. 350.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 111657
Codice fiscale n. 01433880158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pietro Mascagni, 24, per il giorno 15 giugno 1993 ad ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione dell'amministratore unico e dei sindaci: Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Integrazione Statuto sociale. Istituzione Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di statuto.

L'amministratore unico: Anna Dell'Orto.

M-5218 (A pagamento).

FONTANA PIETRO - S.p.a.

Sede in Calolziocorte, viale De Gasperi n. 16
Tribunale di Bergamo n. 36629

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Olgiate Molgora (Como), via Canova n. 39 presso lo studio del notaio Panzeri Franco per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 11,15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 9 luglio 1993, alle ore 9,45, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede amministrativa.

Calolziocorte, 12 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fontana Pietro

M-5219 (A pagamento).

FONTANA EUROPA - S.r.l.

Sede in Calolziocorte, viale De Gasperi n. 16
Tribunale di Bergamo n. 32012

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Olgiate Molgora (Como), via Canova n. 39 presso lo studio del notaio Panzeri Franco per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Calolziocorte, 12 maggio 1993

L'amministratore unico: Fontana Marco.

M-5220 (A pagamento).

BROCCA - S.p.a.

Milano, viale Bianca Maria, 37
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 9 in seconda convocazione, presso la sede sociale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera in merito a quanto previsto dall'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brocca Cesare

M-5225 (A pagamento).

PLLB ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Milano, p.le Cadorna n. 6
Tribunale di Milano n. 229901/6200/1 reg. soc.
Codice fiscale n. 07186230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 24 giugno 1993 alle ore 9,30 in Sesto San Giovanni, via Carducci n. 39, in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 1993 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Lorica S.r.l. nella PLLB Elettronica S.p.a. e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la The Industrial Bank of Japan Limited - filiale di Milano.

Milano, 14 maggio 1993

L'amministratore delegato: Sergio Leali.

M-5226 (A pagamento).

I.F.I.S. - S.p.a.**Investimenti Finanziari Immobiliari Sestesi**

Sede in Sesto S. Giovanni, viale Marelli n. 56

Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza n. 26191

È convocata l'assemblea generale dei soci in Milano, via Besana n. 11, presso lo Studio Associato Triberti Colombo, in prima convocazione per il giorno 15 giugno 1993 ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relazioni che lo accompagnano;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 14 maggio 1993

L'amministratore unico: dott. Michele Grampa.

M-5227 (A pagamento).

NOVATRANS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Toffetti n. 20

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 154214/3766/14

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la società Cemat S.p.a., via Valtellina n. 5/7, Milano, per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferma di un amministratore cooptato nella riunione del Consiglio di amministrazione del 23 luglio 1992;
3. Dimissioni di n. 2 consiglieri;
4. Nomina di n. 2 consiglieri di amministrazione.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere: Adrien Longhino

M-5228 (A pagamento).

TELECAPRI - S.p.a.

Sede legale in Capri, via Li Campi n. 19

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 851/77

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Capri alla via Li Campi n. 19, per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 10 ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione al bilancio del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione al bilancio del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Federico

N-349 (A pagamento).

O.R.M.A.C. - S.p.a.**Officine Riparazioni e Manutenzioni Autoveicoli Campane**

Villaricca (NA), corso Europa, 420

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 6453/86

C.C.I.A.A. n. 418784

Partita I.V.A. n. 01394911216

I signori azionisti della O.R.M.A.C. S.p.a. - Officine Riparazioni e Manutenzioni Autoveicoli Campane - sono convocati in assemblea ordinaria presso la Gepi S.p.a. via del Serafico 200 Roma l'11 giugno 1993 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti art. 2364 C.C. punto 2 e 3.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Giuseppe Panella.

N-351 (A pagamento).

PROXIL - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Roma, 265

Capitale sociale L. 5.000.000.000 (versato per L. 1.500.000.000)

Reg. Tribunale di Napoli n. 4473/89

Codice fiscale n. 05919560630

Gli azionisti della società Proxil S.p.a. sono convocati in assemblea il giorno 16 giugno alle ore 18, presso lo studio del dott. Giuseppe Puttini, al corso V. Emanuele n. 54, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 17 giugno 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche allo statuto vigente: previsione che l'organo amministrativo possa essere alternativamene un C.d.A. o un amministratore unico. Proroga della scadenza dell'organo amministrativo.

Parte ordinaria:

1. Istituzione di una sede operativa;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

p. il C.d.A.: ing. Antonio d'Orsi.

N-352 (A pagamento).

LEASIMMOBILI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Partenope n. 1

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1408/80

Gli azionisti della Leasimmobili S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società in Napoli - via Partenope n. 1 - l'11 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 14 giugno 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori per la scadenza del triennio; determinazione del numero e del compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., sede di Napoli.

Napoli, 13 maggio 1993

Il presidente: dott. Ottavio Rotondo.

N-353 (A pagamento).

NAPOLI GOLF - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, corso V. Emanuele n. 697

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.520.000.000

Registro sociale n. 357/90 del Tribunale di Napoli

C.C.I.A.A. di Napoli n. 467898

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05961810636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i nostri uffici in Napoli, corso V. Emanuele n. 697, per il giorno 13 giugno 1993 alle ore 18 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1993 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni della maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione;

Rinnovo dell'Organo amministrativo e, in caso di Consiglio, determinazione del numero dei componenti;

Varie ed eventuali.

Il presidente: arch. Luigi Piscitelli.

N-356 (A pagamento).

PORTO DI CARRARA - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, via N. Sauro

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Massa Carrara al n. 8500

I signori azionisti della «Porto di Carrara S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Marina di Carrara - via Nazario Sauro per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 1992;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 20 giugno 1993 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1993 nel medesimo luogo, alle ore 17.

Marina di Carrara, 14 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amelio Marsili

C-15270 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI
DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.**

Lecce, via Imbriani, 24

Capitale sociale L. 2.970.000.000 non interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Commerciale di Lecce al n. 4176

Codice fiscale n. 00396610750

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'aula consiliare dell'amministrazione provinciale di Lecce alla via Umberto I° per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 9.30 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 9.30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione -
Relazione del presidente del Collegio sindacale - Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 20 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Il presidente: dott. Silvio Memmo.

C-15279 (A pagamento).

S.E.A.P. - S.p.a.**Società Esercizio Aeroporti Puglia**

Sede in Bari-Palese

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426 reg. d'ordine

n. 15742 Reg. società, n. 268/84 elenco

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 243199

Iscritta all'uff. I.V.A. di Bari n. 0304610726

I signori azionisti della S.E.A.P. S.p.a. sono convocati presso la sede della società, sita sull'aeroporto di Bari/Palese per partecipare a: assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per giorno 16 luglio ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Vito Carella.

C-15281 (A pagamento).

NISSA LEASING - S.p.a.

Sede in Caltanissetta, via Piave n. 4

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Caltanissetta al n. 2437 Reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Lacagnina Giuseppe in Caltanissetta in via Leone XIII n. 1/d, per il giorno 26 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il 27 giugno 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1992;
Relazione dell'amministratore unico al bilancio al 31 dicembre 1992;

Esame del bilancio al 31 dicembre 1992 e determinazioni relative;
Emolumento all'organo amministrativo.

Caltanissetta, 12 maggio 1993

L'amministratore unico: avv. Giovanni Lo Porto.

C-15285 (A pagamento).

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Cavazzana n. 39

Capitale sociale L. 720.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 19757 Reg. soc.
e n. 24902 vol. doc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Istituto Antoniano - «Aula dei Cento» - in Padova, via Briosco n. 7, in prima convocazione per il giorno 11 del mese di giugno 1993 alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1992.
Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale;

2. Determinazione compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1993;

3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Padova, 14 maggio 1993

Istituto Diagnostico Antoniano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Castellani

C-15290 (A pagamento).

FINPUGLIA - S.p.a.

Istituto Finanziario Regionale Pugliese

Per la promozione, sviluppo e assistenza socio-economica

Sede in Bari

Capitale sociale L. 21 miliardi interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale

del Tribunale di Bari n. 17306

I signori azionisti dell'Istituto Finanziario Regionale Pugliese Finpuglia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Lenin n. 2, Bari il giorno 13 giugno 1993, ore 7 in prima convocazione e, nel caso non fosse raggiunto il numero legale, per il successivo 14 giugno 1993, ore 10 in seconda convocazione, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni;

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione, presso la sede sociale in via Lenin, 2 - 70125 Bari.

Bari, 12 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Renato Guaccero

C-15299 (A pagamento).

NOVA FRIGO - S.p.a.

Sede legale in Calcinato (BS),

fraz. Ponte San Marco via Industria n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000, versate L. 440.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 12697 Reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00547630988

Codice fiscale n. 00807780176

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Calcinato fraz. Ponte San Marco, via Industria n. 19, per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 2 luglio 1993 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Calcinato, 11 maggio 1993

L'amministratore unico: Bernardi Bruno.

C-15301 (A pagamento).

COFIL - S.p.a.

Compagnia Finanziaria Lombarda

Sede in Ospitaletto Bresciano, via Domenico Ghidoni, 169

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 6339 Reg. società

Codice fiscale n. 00293530176

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 15,30 presso la sede sociale, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Ospitaletto, 17 maggio 1993

Il presidente: Stefana Quinto.

C-15302 (A pagamento).

SASA ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI
Società per azioni

Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Ufficio del Registro delle Imprese di Trieste n. 136

Codice fiscale n. 00072460322

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 12 nella sede sociale in Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 12, in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1993 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro dei soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso i seguenti Istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Banca Nazionale del Lavoro.

Trieste, 14 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Leonardo Buonvino

C-15303 (A pagamento).

ESSELTE BUSINESS SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Cusago, viale Europa, 41

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 143281, vol. n. 3587, fasc. n. 37

Partita I.V.A. n. 00894090158

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1993 ore 15 presso la sede sociale di Cusago, viale Europa 41, ed eventualmente in seconda convocazione per l'11 giugno 29 giugno 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea, nei limiti di legge, presso la sede sociale o la Banca d'America d'Italia sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: J.A. Lenarduzzi

S-8535 (A pagamento).

I.S.P.E.R. - S.p.a.

Sede in Ciserano, piazza Milano n. 4

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Tribunale di Bergamo reg. soc. 16998/16047

Codice fiscale n. 01254860164

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ciserano, presso la sede sociale per il giorno 21 giugno 1993 ore 10,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Theodor Fassler

S-8536 (A pagamento).

FENICIA - S.p.a.

Sede in Palermo, corso Calatafimi, 1037

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscr. Tribunale di Palermo soc. 16597, vol. 98105

Codice fiscale 00111130829

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società alle ore 10 del giorno 18 giugno 1993 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni di rito.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Un amministratore: Gaspare Candido.

S-8537 (A pagamento).

A. COSTANTINO & C. - S.p.a.

Società per l'Industria di Prodotti Biochimici per azioni

Sede in Favria Canavese, via F. Romana, 11

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro società n. 2036/22 Tribunale di Torino

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Favria Canavese, per il giorno 25 giugno 1993 ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno successivo, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Favria Canavese, 10 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Fea

S-8538 (A pagamento).

GARIBALDI**Società Cooperativa di Navigazione a r.l.**

Sede legale in Messina, via S. Raineri, 25
Sede marittima in Genova, piazza Dante, 8/9
Codice fiscale 00261060107

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 16 presso la sala del Dopolavoro ferroviario di Civitavecchia, viale Guido Bacelli, 204, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazioni del presidente.

Il bilancio unitamente alle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sono a disposizione dei soci presso la sede legale di Messina.

Genova, 12 maggio 1993

Il presidente: avv. Gian Franco Viale.

S-8539 (A pagamento).

GUIDO CHELAZZI - S.p.a.

Sede in Fiesole, via Aretina, 106
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 6502
Codice fiscale n. 08132660583

È convocata l'assemblea della società presso lo studio Contini piazza Cavour, 17, in Roma, per il giorno 16 giugno 1993 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I Parte ordinaria:

1. Riduzione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

II Parte straordinaria:

1. Riduzione a zero del capitale sociale, per perdite;
2. Ripianamento delle maggiori perdite;
3. Ricostituzione del capitale sociale.

L'amministratore unico: Vincenzo Biccari.

S-8540 (A pagamento).

CIFIN - S.p.a.**Finanziaria di partecipazioni immobiliari**

Sede in Genova, via Fieschi, 3/34
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Soc. n. 41376, fasc. n. 59507/421
Codice fiscale n. 02586880102

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 18 in Genova, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1 e n. 2; Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gianfranco Traversa

S-8541 (A pagamento).

S.T.E. - SOCIETÀ TRIESTINA PER L'ENERGIA - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via di Servola n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Trieste, reg. soc. n. 11520

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via di Servola n. 1, il giorno 10 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 11 giugno 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Trieste, 19 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Pittini

S-8542 (A pagamento).

PROGET - S.p.a.**Promozione Gestione del Territorio**

Sede legale in Genova, via Roma, 8/A
Capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 48258/66541/431
Codice fiscale e partita IVA n. 02898880105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede secondaria della Grandi Lavori Fincosit S.p.a. in Genova, via Fieschi n. 6/13, per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 giugno 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2446, primo comma del Codice civile.

Parte straordinaria:

Eventuali provvedimenti di cui all'art. 2446, secondo comma, e art. 2448 del Codice civile relativo allo scioglimento anticipato della società e provvedimenti conseguenti;
 Trasferimento sede sociale e modifica art. 2 dello Statuto sociale.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Genova, 12 maggio 1993

Un amministratore: Uldemiro Radicioni.

S-8543 (A pagamento).

VESTA - S.p.a.

Sede in Genova, via Fieschi n. 6/13

Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 55850 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 03282370109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede secondaria della Grandi Lavori Fincosit S.p.a. in Genova, via Fieschi n. 6/13, per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 giugno 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale fino a non meno di L. 3.000.000.000.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Genova, 12 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Pellegrini

S-8544 (A pagamento).

I.T.I. - S.p.a.

Investimenti Tecnici Industriali

Sede in Roma, via Postumia, 3

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il 14 giugno 1993 alle ore 16 ed eventualmente per il 16 giugno 1993 stessa ora per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 500.000.000 a lire 1.000.000.000;
2. Modifica dell'oggetto sociale ed approvazione di nuovo testo dello Statuto sociale;
3. Soppressione della sede secondaria di Milano;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Maria Pasquini

S-8546 (A pagamento).

SEAT LEASING - S.p.a.

Sede in Torino, strada del Lionetto, 6

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Torino al n. 1708/84 reg. soc.

Codice fiscale e partita iva 04615730019

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Torino, strada del Lionetto n. 6, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 16 e, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Teleleasing - Leasing di Telecomunicazioni all'utenza SIP e mobiliare generale S.p.a. in Seat Leasing S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1992 assunti quali situazioni patrimoniali, con aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 20.000.000.000 a L. 23.224.000.000, da attuarsi mediante emissione di n. 1.612.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 2.000 cadauna; deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 c.c. e conferimento dei relativi poteri;

2. Approvazione della proposta di delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare ulteriormente il capitale sociale da L. 23.224.000.000 a L. 27.216.500.000 con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello di convocazione.

Torino, 19 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Vincenzo Falcucci

S-8548 (A pagamento).

TELELEASING - S.p.a.

Leasing di Telecomunicazioni all'utenza SIP e mobiliare generale

Sede in Torino, via Bertola, 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Torino al n. 3658/87 reg. soc.

Codice fiscale e partita iva 05350230016

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di Seat Leasing S.p.a. in Torino, strada del Lionetto n. 6, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 15 e, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione di Teleleasing - Leasing di Telecomunicazioni all'utenza SIP e mobiliare generale S.p.a. in Seat Leasing S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1992 assunti quali situazioni patrimoniali, con aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 20.000.000.000 a L. 23.224.000.000, da attuarsi mediante emissione di n. 1.612.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 2.000 ciascuna; deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 c.c. e conferimento dei relativi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello di convocazione.

Torino, 19 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Mario Tesio

S-8550 (A pagamento).

C.C.N. - S.c.p.a.**Costruzione Centrali Nucleari**

Sede di Roma, via Bruxelles, 59

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5814/81

Partita Iva 02159211008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 giugno 1993 alle ore 11 presso la nuova sede di Roma, via A. Bosio, 22, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

La seconda convocazione della stessa assemblea è fissata per il giorno 17 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora.

Il vice presidente: ing. Giorgio Monteforte.

S-8560 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 59500 reg. soc. del Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno di giovedì 24 giugno 1993, alle ore 14,30, presso la sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20 per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (oggetto sociale).

Il vice presidente: Francesco Bignardi.

S-8561 (A pagamento).

SOSIMAGE - S.p.a.

Sede in Roma, via Curtatone n. 3

Capitale sociale L. 10.248.600.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1580/83 reg. soc.

Codice fiscale 00070730114

Partita Iva 00856831003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Curtatone n. 3 per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato;
3. Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato; nomina del presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale della società.

Il presidente: Lucien Dauvergne.

S-8562 (A pagamento).

S.I.M.C.A. - S.p.a.**Società Industriale Manufatti Cemento e Affini per Azioni**

Sede in Cava dei Tirreni (SA), via XXV Luglio n. 230

Capitale sociale L. 660.000.000

N. reg. soc. 5130/6214

C.C.I.A.A. Salerno n. 145540

Codice fiscale 00272410655

I signori soci e i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Ansalone in Salerno al corso Garibaldi 153, in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e allegati.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale e totale copertura delle perdite;
2. Ricostituzione del capitale sociale nella precedente misura;
3. Aumento del capitale sociale a 900 milioni per risanamento aziendale mediante sottoscrizioni di nuove azioni offerte in opzione ai soci.

Cava dei Tirreni, 6 maggio 1993

L'amministratore unico: ing. Antonio Vitolo.

S-8564 (A pagamento).

MARCHE AMBIENTE - S.p.a.

Osimo, (AN), piazza del Comune

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Ancona n. 19929

Codice fiscale e Partita Iva 01261390429

È convocata in Osimo e c/o i locali della sede sociale l'assemblea ordinaria della Marche Ambiente S.p.a. per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 12 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1993 stessa ora e luogo con il seguente argomento posto all'

Ordine del giorno:

Nomina dei nuovi componenti del Consiglio di amministrazione.

La presente assemblea è convocata dal presidente del Collegio sindacale, essendo decaduto l'intero consiglio, ai sensi dell'art. 2386 del c.c.

Osimo, 14 maggio 1993

Dott. Attilio Marin.

S-8565 (A pagamento).

CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Loggia, 1

Capitale sociale L. 400.000.000

Cancelleria società Tribunale di Brescia n. 35434

C.C.I.A.A. 298708

Codice fiscale 02857260174

Gli azionisti del Consorzio Brescia Mercati S.p.a. con sede in Brescia, piazza Loggia 1, sono convocati in assemblea presso la sala riunioni in via Orzinuovi n. 86, Brescia, per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 7 ed eventualmente, ove mancasse il numero legale, il giorno 11 giugno 1993 alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma consiglieri nominati per cooptazione;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Adeguamento gettoni di presenza; Comitato esecutivo;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici della società, via Orzinuovi 86, Brescia.

Brescia, 14 maggio 1993

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Consorzio Brescia Mercati S.p.a.:
prof. Vittorio Carbone

S-8566 (A pagamento).

CALCE S. PELLEGRINO - S.p.a.

Sede in Narni, loc. S. Pellegrino (TR)

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Terni

Registro Società n. 21/75

Codice fiscale 00157790551

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Clericò dott. Luciano in Terni, corso Tacito n. 111, per il giorno 16 giugno 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 giugno 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 9.200.000.000 a L. 11.500.000.000 a pagamento con sovrapprezzo;
2. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale;
3. Proposta di delibera di fusione per incorporazione della società Bernardoni S.p.a. nella società Calce S. Pellegrino S.p.a.;
4. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari, cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale, la sede amministrativa o presso i seguenti istituti:

Banca Popolare di Lecco - sede di Lecco; Monte dei Paschi di Siena - sede di Terni.

L'amministratore delegato: Quintini rag. Roberto.

S-8567 (A pagamento).

BERNARDONI - S.p.a.

Sede in Terni, loc. Marmore

Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Terni

Registro Società n. 39/70

Codice fiscale 00050670553

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Clericò dott. Luciano in Terni, corso Tacito n. 111, per il giorno 16 giugno 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 giugno 1993 stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di delibera di fusione per incorporazione della società Bernardoni S.p.a. nella società Calce S. Pellegrino S.p.a.;
2. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari, cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale, la sede amministrativa o presso i seguenti istituti:

Banca Popolare di Lecco - sede di Lecco; Cassa di Risparmio di Terni - sede di Terni.

Il presidente: Gnechi geom. Ubaldo.

S-8568 (A pagamento).

M.O.F. - S.p.a.

Sede in Fondi, viale Piemonte

Capitale sociale L. 20.000.000

L'assemblea ordinaria è convocata, presso la sede sociale in Fondi, viale Piemonte 1, alle ore 15,30 del 10 giugno 1993 in prima e dell'11 giugno 1993, ore 15,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio e conto consuntivo 1992;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Franco Amicone.

S-8572 (A pagamento).

ONWARD KASHIYAMA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Primo n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 313125/7844/25
 Partita Iva 10281630151
 Codice fiscale 01243140587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Milano per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno 15 giugno 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Akira Okuda.

S-8573 (A pagamento).

MONTICELLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale 1537/54
 Codice fiscale 02617600586
 Partita I.V.A. 01088371008

Si convoca l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma via Claudio Monteverdi n. 16 in prima convocazione il giorno 10 giugno 1993 alle ore 10 ed in mancanza del numero legale il giorno 11 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bozza di bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Proposta di condono ai fini II.DD.;
3. Situazione e rapporti Seifra.

I signori azionisti debbono presentare in tempo utile presso la sede le azioni nei termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Violante Alberto.

S-8575 (A pagamento).

ALULAZIO - S.p.a.

Sede in Sabaudia, Borgo San Donato, s.s. 148, km 82,300
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Latina n. 17192 reg. soc.

Assemblea straordinaria indetta presso lo studio del notaio Raffaele Ranucci di Terracina, via Roma n. 103 in prima convocazione il giorno 17 giugno 1993 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 18 giugno 1993 alle ore 11

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Azzerramento capitale sociale per perdite, sua ricostituzione da parte dei soci o, in presenza di loro rinuncia parziale o totale del diritto di opzione, con sottoscrizione di terzi delle azioni inoplate. Il tutto entro il termine di un mese dal relativo verbale.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 Ciampini Elio

S-8578 (A pagamento).

CONAE - S.p.a.

Consorzio Nazionale Artigiani Edili
 Sede sociale Roma, via Agostino Depretis 86
 Capitale sociale L. 424.500.000
 Registro società 6145/88

L'assemblea del CONAE S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1993 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1992 e provvedimenti conseguenziali;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revoca deliberazioni dell'assemblea dei soci del 29 aprile 1992;
2. Proposta di liquidazione della società;
3. Nomina liquidatori.

Roma, 19 maggio 1993

Il presidente: William Pinchini.

S-8580 (A pagamento).

CARTIERE BURGO - S.p.a

Sede legale in Verzuolo (CN)
 Capitale sociale L. 443.738.025.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala Emsa (Stet), in Torino, via Bertola n. 34, il giorno 14 giugno 1993, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci; bilancio al 31 dicembre 1992 e conto profitti e perdite. Deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione degli emolumenti dei sindaci effettivi.

In sede straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 26 della legge n. 413/1991 e dell'art. 6 della legge n. 72/1983 in tema di riserve da rivalutazioni di cui alle leggi stesse.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai fini di legge, il deposito delle loro azioni presso le casse sociali in Verzuolo (CN) o in S. Mauro Torinese, via del Freidano n. 8, oppure presso le seguenti casse incaricate:

a) in Italia: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Brignone, Banca Lombarda S.p.a., Banca Fideuram, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Banco Ambrosiano Veneto, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati;

b) all'estero: presso una banca locale corrispondente di una delle banche italiane incaricate.

S. Mauro Torinese, 14 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Lionello Adler

S-8581 (A pagamento).

COFINA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 7/9
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 89961
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853600153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 23, presso la Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a. per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1993 stesso ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale e conto economico al 31 marzo 1993.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale di piazza Velasca n. 7/9, Milano.

Milano, 17 maggio 1993

Il presidente: dott. Angelo Marchiò.

S-8585 (A pagamento).

COMEP - S.p.a.

Sede legale Padova, Galleria Scrovegni, 7
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 24286 vol. 29541

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Padova, Riviera Paleocapa n. 82, in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 18,30 ed in seconda convocazione per il giorno 11 giugno stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2365 Codice civile.

Padova, 16 maggio 1993

Presidente del Collegio sindacale: dott. Livio Pauletto.

S-8587 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASCINA CATTANEO - S.p.a.

Sede in Novara
Capitale sociale L. 1.150.000.000
Registro società Tribunale Novara n. 8292

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, via Manzoni n. 10, per il giorno 12 giugno 1993 alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale chiusa al 31 dicembre 1992;
2. Relazione dei sindaci di cui all'art. 2432 Codice civile;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
4. Nomina dell'amministratore unico;
5. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
6. Determinazione del compenso dell'organo amministrativo e dei sindaci.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Laura Ferrari.

S-8590 (A pagamento).

CANOVA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Paolo da Cannobio n. 10
Sede amministrativa Fiorenzuola d'Arda (PC), via Garibaldi n. 111
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale Milano n. 331574
Codice fiscale 02378860155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1993 stesso luogo alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, rinnovo cariche sociali.

Un amministratore: Luciano Bolzoni.

S-8591 (A pagamento).

INIMP - S.p.a.

Sede in Bologna, via SS. Annunziata n. 7
 Capitale sociale L. 297.400.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna al n. 34910
 C.C.I.A.A. al n. 276445
 Codice fiscale e partita IVA 03249160379

I signori azionisti, ed il Consiglio di amministrazione, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 15 in Roma via Simone Martini n. 126, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci per dimissioni;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Roberto Vecchione.

S-8593 (A pagamento).

FAVA GIUSEPPE IMPRESA EDILE - S.p.a.

Sede in Varallo Pombia
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale Novara n. 5783

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 1993 alle ore 15, presso la sede sociale in Varallo Pombia (NO), via Mirabella n. 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 giugno 1993 in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Cariche sociali.

Varallo Pombia, 12 maggio 1993

L'amministratore unico: Fava geom. Saverio.

S-8594 (A pagamento).

CARRARO - S.p.a.

Sede in Campodarsego (PD), via Olmo' n. 37
 Capitale sociale L. 8.463.000.000
 Tribunale di Padova n. 4822 reg. soc.
 Partita IVA 00202040283

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 25 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Padova, 17 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Carraro

S-8595 (A pagamento).

NINO - S.p.a.

Termoli (CB), via C. Colombo
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale Larino n. 642

L'assemblea ordinaria dei soci della Nino S.p.a., con sede in Tremoli (CB), è convocata presso l'Hotel Corona per il giorno 11 giugno 1993 alle ore 15, e se necessario in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1993, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e della relazione dell'amministratore unico;
2. Rinnovo Collegio sindacale per dimissioni;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Renato Crema.

S-8596 (A pagamento).

C.T.O. COMPAGNIA TRIESTINA OSTRICOLTURA**Società per azioni**

(In liquidazione)

Sede sociale in Trieste, piazza Benco n. 1
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5261 della Cancelleria del Tribunale di Trieste
 Partita I.V.A. n. 00120470323

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Trieste, piazza Benco n. 1, per il giorno 11 giugno 1993, alle ore 12, in prima convocazione, per il giorno 12 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere conseguenti;
2. Determinazione del compenso al liquidatore per l'anno 1993;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale.

Trieste, 17 maggio 1993

Il liquidatore: dott. Piero Valentincic.

S-8597 (A pagamento).

CARTIERE SOTTRICI BINDA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, piazza Garibaldi, 4
 Capitale sociale L. 247.573.176.000 versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 22582 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione in Busto Arsizio, via Mameli n. 3, presso l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, ed eventualmente per il giorno 30 giugno 1993, stessi ora e luogo, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992; bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993/1994/1995, nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 247.573.176.000 a L. 143.592.442.080 a copertura delle perdite, mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione da L. 1.000 a L. 580.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari nei termini di legge presso l'Ufficio Titoli in Olgiate Olona, via Piave n. 174 o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana - Banca di Roma - Credito Italiano - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano Veneto - Monte dei Paschi di Siena - Banca Popolare Veneta - Cassa di Risparmio di Torino - Banca Popolare di Novara - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Credito Romagnolo - Banca di Legnano - Banco di Chiavari - Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino - Credito Valtellinese - Credito Bergamasco - Credito Commerciale - Banca San Paolo di Brescia - Banca Popolare di Intra - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio di Parma - Banca Euromobiliare - Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Flavio Sottrici

S-8599 (A pagamento).

BIEM - S.p.a.

Sede in Brescia, via F. Corridoni n. 4

Capitale sociale L. 650.000.000

Iscritta al n. 13303 registro società Tribunale di Brescia

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00858690175

È convocata per il giorno 21 giugno 1993, alle ore 15, in Brescia, via F. Corridoni n. 4, presso la sede della società, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo, stessa ora, luogo e ordine del giorno, l'assemblea ordinaria della S.p.a. Biem per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire alla riunione i soci che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Eros Balabio.

S-8600 (A pagamento).

SELIPORT DI CASALPUSTERLENGO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cavriana n. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 137598 registro società

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01131550152

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 giugno 1993 ore 13, in Milano, piazza della Repubblica, 28, presso lo studio del notaio Santambrogio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1993 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica parziale rinuncia al credito vantato nei confronti della controllata Antero S.r.l.;
2. Ratifica accordo del 2 settembre 1992 per la risoluzione consensuale del contratto di locazione stipulato in data 10 maggio 1990 con la Elle Esse Logistic System S.r.l.;
3. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1992, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
4. Rinnovo organi sociali per scadenza mandato.

Parte straordinaria:

Presentazione progetto di fusione per incorporazione di società interamente possedute da società incorporante ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-quinques Codice civile e deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Davide Albertelli.

S-8601 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO PETRARCA IMPIANTI RUGBY PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Gozzano n. 64

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova

ai nn. 18544 registro società e 23645 volume documento

Codice fiscale n. 01586460287

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società in Padova, via Gozzano n. 64, presso la sala delle riunioni del Centro Sportivo Petrarca, per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 8 luglio 1993 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e del relativo conto dei profitti e delle perdite;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Cariche sociali, deliberazioni relative;
4. Delibere di cui all'art. 7 dello statuto sociale.

Padova, 19 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Geremia Guglielmo

S-8602 (A pagamento).

FEINROHREN - S.p.a.

Sede in Lumezzane S.S. via Martin Luter King n. 32/34

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 5845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, piazza Vittoria n. 7, per il giorno 29 giugno 1993 ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del n. 1 art. 2364 Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso il luogo di convocazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 giugno 1993 nello stesso luogo ed ora.

Brescia, 3 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Evaristo Pasotti

S-8603 (A pagamento).

BARTOLINI S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale di L. 40.000.000.000

Iscritta al registro società Tribunale di Bologna al n. 54755

È convocata per il 15 giugno 1993, alle ore 16, in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 giugno 1993 stessi ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Sergio Prola.

S-8606 (A pagamento).

BIBIONE PINEDA - S.p.a.

Sede in Bibione Pineda (VE), viale dei Ginepri, 143

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Venezia
al n. 21081 registro società e n. 27409 vol. doc.

Codice fiscale n. 00221390289

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione, presso gli uffici della società in Bibione Pineda (VE), viale dei Ginepri n. 143, ed eventualmente per il giorno 25 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e del relativo conto dei profitti e delle perdite;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Determinazione compenso dell'amministratore unico.

Bibione Pineda, 19 maggio 1993

L'amministratore unico: ing Odino Sartori.

S-8609 (A pagamento).

BIBIONE MARE - S.p.a.

Sede in Bibione Pineda (VE), viale dei Ginepri, 143

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Venezia
al n. 9213 registro società e n. 94877 vol. doc.

Codice fiscale n. 00181380270

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 11, in prima convocazione, presso gli uffici della società in Bibione Pineda (VE), viale dei Ginepri n. 143, ed eventualmente per il giorno 25 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e del relativo conto dei profitti e delle perdite;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Determinazione compenso dell'amministratore unico.

Bibione Pineda, 19 maggio 1993

L'amministratore unico: ing Odino Sartori.

S-8611 (A pagamento).

SEVI - S.p.a.

Sede in Laion (BZ), Frazione Pontives 37

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2120/2407

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta a Bolzano, corso Libertà 49, secondo piano, presso lo studio Senoner Rabanser, per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 18 ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 3 luglio 1993 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Georg Senoner

S-8612 (A pagamento).

E. INNERHOFER - S.p.a.

Sede in Brunico, via Dante 1

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 3168/3509

L'assemblea degli azionisti è convocata a Brunico presso la sede sociale per il giorno 16 giugno 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

D'ordine del presidente
Un sindaco: dott. Heinz Peter Senoner

S-8614 (A pagamento).

SO.GE.I.VE. VENETO AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Mestre (VE), piazza Ferretto n. 43
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Venezia
 ai nn. 27472 registro società e n. 32917 volume
 C.C.I.A.A. di Venezia n. 196937
 Partita I.V.A. n. 02090830270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 11 in Mestre-Venezia, piazza Ferretto n. 43 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 giugno 1993 alle ore 12,30, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere anziano: Vittorio Iaderosa

S-8615 (A pagamento).

UNIONE SUBALPINA DI ASSICURAZIONI**Società per Azioni**

Sede in Torino, via Alfieri n. 22
 Capitale sociale L. 20.212.500.000 interamente versato
 Iscritta al n. 499/28 registro società Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Torino, via Alfieri n. 22, per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° luglio 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992, conto profitti e perdite e deliberazioni relative;
3. Deliberazioni in ordine ai numeri 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano eseguito il deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale in Torino, via Alfieri n. 22, presso le sedi e filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, della Banca Nazionale dell'Agricoltura, del Monte dei Paschi di Siena, della Rasbank, Banca Fideuram S.p.a., Banca Brignone o presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni da lei amministrate.

Torino, 14 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Vittorio Badini Confalonieri

S-8617 (A pagamento).

ASTRAMAR - S.p.a.

Sede in Palermo, via Mariano Stabile, 42
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo registro società n. 27261 vol. 196/59
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03331320824

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 12 presso la sede amministrativa in Genova ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale per decorso triennio.

Avranno diritto ad intervenire gli azionisti che depositeranno le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Citibank agenzia di Roma.

Genova, 18 maggio 1993

L'amministratore delegato: dott. Carlo Banvenuti.

S-8664 (A pagamento).

3 SALVATORI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 22
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 290689/7394/39
 Partita I.V.A. n. 09607800159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della CID S.p.a. in Milano, via G. Cavalcanti n. 5, per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 15,30, presso la sede della società in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per l'11 giugno 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 29 febbraio 1992; relazioni e delibere;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Collegio sindacale: dott. Marco da Re.

S-8675 (A pagamento).

SAGITTARIO LEASING - S.p.a.

Sede in Roma, corso Vittorio 269
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale n. 1372/79
 Codice fiscale n. 03470150586

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso la sede sociale il 10 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo il giorno successivo stessa ora in seconda convocazione col seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame bilancio 1992 e relazioni amministratore e sindaci.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi art. 2447 Codice civile o art. 2448 n. 4 Codice civile e 2540 Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Carlo Cesare Bertoni.

S-8645 (A pagamento).

C.I.D. - S.p.a.**Compagnia Internazionale di Distribuzione**

Sede legale in Milano, via G. Cavalcanti n. 5

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 285573/7292/23

Partita I.V.A. n. 09357310151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via G. Cavalcanti n. 5, per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 14,30, presso la sede della società in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per l'11 giugno 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 29 febbraio 1993; relazioni e delibere;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Collegio sindacale: dott. Marco da Re.

S-8678 (A pagamento).

STERN - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Buozzi n. 9

Capitale sociale L. 498.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 7402/7822

Il Consiglio di amministrazione ha convocato l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 10 giugno 1993 ad ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1992;

Presentazione delle relazioni degli amministratori e sindaci;
Presentazione della relazione di cui all'articolo 2446 Codice civile e delle osservazioni del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;

Dimissioni dei membri il Consiglio di amministrazione ed elezione dell'amministratore unico ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale e determinazione dell'emolumento per il 1993.

Il diritto di partecipazione all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

Bolzano, 28 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Gritti

S-8693 (A pagamento).

INTERBANCA**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.***Gruppo Creditizio Bonifiche Siele*

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale sociale L. 68.466.615.000

Riserve L. 365.826.488.850

Iscritta al Tribunale di Milano n. 113587/2967/87

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00776620155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Venezia, 56, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 10 (e, occorrendo una seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993, stessi luogo ed ora), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale; elezione del Presidente del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2398 Codice civile; determinazione dei relativi emolumenti.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli delle seguenti Casse incaricate: Banca Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca d'America e d'Italia, Banca di Legnano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Provinciale Lombarda, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Desio e della Brianza, Banco Lariano, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Emiliano, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a.

Milano, 14 maggio 1993

Interbanca**Banca per Finanziamenti a medio e lungo Termine S.p.a.**

Il presidente: dott. Alberto Riccardi

M-5216 (A pagamento).

ESAT-ELECTRIC STORAGE ADVANCED TECHNOLOGY**Società per azioni**

Sede legale in Milano, via Rosellini n. 15/17

Capitale sociale L. 200.000.000 i.v.

Tribunale di Milano reg. soc. 325875, vol. 8094, fasc. 25

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 del 10 giugno 1993 presso la sede legale in Milano, via Rosellini n. 15/17 in prima convocazione e, in quanto occorra, per l'11 giugno 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente argomento.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Romano Bernardoni.

C-15404 (A pagamento).

ITALPLASTICS - S.p.a.

See in Brivio (CO), via Como n. 73

Capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v.

Tribunale di Lecco, registro Società 2175/101

Partita I.V.A. 00231330135

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 di giovedì 10 giugno 1993 in Milano, via Ippolito Rosellini n. 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: dott. Roberto Rettani

C-15405 (A pagamento).

POLIRESINE - S.p.a.

Sede in Leini (TO), via Santorre di Santarosa 22

Capitale sociale L. 800.000.000 i.v.

Tribunale di Torino reg. soc. 1257/73

Partita I.V.A. 00914430012

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 16 di giovedì 10 giugno 1993 in Milano, via Ippolito Rosellini n. 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Roberto Rettani

C-15406 (A pagamento).

SIDEROS - S.p.a.

Sede San Felice Sul Panaro (Modena), via dell'Industria n. 3

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena n. 6423 Registro società

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 giugno 1993 ore 19 presso la sede sociale in S. Felice sul Panaro (MO); via dell'Industria n. 3, in prima convocazione per l'11 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rimborso anticipato prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Chelli geom Alberto.

S-8760 (A pagamento).

S.I.T.A.S. - S.p.a.**Società Italiana Termale Abano Sciacca**

Capitale sociale L. 298.800.000 interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Palermo n. 2435, società 12367, Volume 57/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169 per il giorno 10 giugno 1993 ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il successivo giorno 11 giugno 1993 in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 298.800.000 a L. 50.000.000.000 e proposta di raggruppamento delle azioni sociali del valore nominale di lire 166 per elevarne il valore a L. 10.000 cadauna; abolizione categorie di azioni e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: prof. dott. Michele Di Chiara.

S-8761 (A pagamento).

P.G.S. - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica 32

Tribunale di Milano 327248

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 giugno 1993, alle ore 15,30 presso gli uffici di Piacenza dell'Agind Swisital, viale dei Mille 3, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi art. 2446 e seguenti c.c.;
2. Soppressione della sede secondaria di Corato (Bari).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 maggio 1993

Il Presidente: Pietro Sartori.

C-15294 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

FINANZA & FUTURO FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Milano n. 260885/6799/35
Codice fiscale e partita IVA 08436150158

SPRIND S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Tribunale di Milano n. 225742/6116/42
Codice fiscale e partita IVA 07071420157

Progetto di fusione

(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Fusione per incorporazione:

nella Finanza & Futuro Fondi S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 260885/6799/35, Codice fiscale e partita IVA 08436150158 (incorporante);

della Sprind S.p.a., con sede in Milano via Melchiorre Gioia n. 8, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 225742/6116/42, Codice fiscale e partita IVA 07071420157 (incorporanda).

Entrambe le società hanno per oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi comuni di investimento collettivo in valori mobiliari di tipo aperto.

2. Lo statuto della società incorporante assumerà il testo in calce riprodotto che tiene conto delle modifiche degli artt. 1, denominazione; e 5 capitale sociale; conseguenti alla fusione, nonché delle altre modifiche che saranno sottoposte alla convocanda assemblea, fatte salve le modifiche richieste dalle competenti autorità.

3. Il rapporto di cambio viene fissato in n. 15 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna della Finanza & Futuro Fondi S.p.a. ogni n. 1.000 azioni da nominali L. 10.000 della Sprind S.p.a. senza alcun conguaglio in denaro, con conseguente aumento del capitale della incorporante al servizio della fusione per L. 12.000.000.000 e modifica dell'art. 5 dello Statuto.

4. Il cambio delle azioni della incorporata con quelle della incorporante potrà essere richiesto presso la sede sociale a partire del giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

5. Le azioni di nuova emissione della incorporante assegnate in concambio agli azionisti della incorporata, parteciperanno agli utili con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà effetto.

Agli azionisti della incorporata spetterà comunque il dividendo dell'esercizio 1993 della stessa incorporata, quale sarà determinato dall'assemblea dell'incorporante dopo la fusione, ove quest'ultima sia attuata dopo il 31 dicembre 1993 ma prima della approvazione del bilancio 1993 da parte dell'incorporata.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà effetto.

7. Non esistono particolari categorie di azioni né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato nella Cancelleria delle Società Commerciali presso il Tribunale di Milano in data 10 maggio 1993 ed iscritto al n. 044202, per Finanza & Futuro Fondi S.p.a., e al n. 044203, per Sprind S.p.a.

p. Finanza & Futuro Fondi S.p.a.
Il presidente: Antonio Corti

p. Sprind S.p.a.
Il presidente: Angelo Abbondio

M-5194 (A pagamento).

ALCATEL DIAL FACE - S.p.a.

Milano, via Achille s.n.c.

Capitale sociale L. 130.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 293.655/7.454/5

*Progetto di fusione (a sensi art. 2501-bis C.C.)
per incorporazione nella Alcatel Dial Face S.p.a. della società:
Sistema Società di Informatica e Telecomunicazioni p.a.*

1. Incorporante: Alcatel Dial Face S.p.a. con sede a Milano, via Achille S.n.c. incorporata: Sistema Società di Informatica e Telecomunicazioni p.a., con sede a Roma, via Granai di Nerva 42.

2. La società incorporante non modificherà lo statuto attuale in vigore (qui allegato) perché non vi sarà aumento di capitale.

3.-4.-5. Non si applicano (art. 2504 *quinquies* perché la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 5 maggio 1993 al n. 42.143 reg. ord. e di Roma il 4 maggio 1993.

p. Alcatel Dial Face S.p.a.
Il Presidente: Salomone Gattegno

M-5201 (A pagamento).

E. INVERNIZZI & C. S.p.a.

Sede in Moretta (CN), via Cuneo n. 38

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Saluzzo al numero 940

E. INVERNIZZI S.r.l.

Sede in Moretta (CN), via Cuneo n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Saluzzo al numero 313

Estratto atto di fusione per la società E. Invernizzi & C. S.p.a. e per la società E. Invernizzi S.r.l. in data 15 marzo 1993

In data 15 marzo 1993, repertorio numero 36820/9015, rogito dott. Maccagno, notaio in Mondovì, si è addivenuti alla fusione mediante incorporazione senza alcun scambio della società a responsabilità limitata denominata E. Invernizzi S.r.l. con sede legale in Moretta, via Cuneo n. 38, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Saluzzo al numero 313 nella società E. Invernizzi & C. S.p.a. con sede legale in Moretta, via Cuneo n. 38, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Saluzzo al numero 940, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali in data 30 giugno 1992 per l'incorporante e in data 31 luglio 1992 per l'incorporata, regolarmente approvate, il tutto con effetto dal giorno 1° aprile 1993 anche ai fini contabili e fiscali.

Conseguentemente, in esecuzione delle delibere delle società interessate la società E. Invernizzi S.r.l. (Tribunale di Saluzzo numero 313 Registro Società) cessa di esistere, così come viene a cessare dalla carica l'amministratore unico della stessa signor Barattero Silvano.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Saluzzo il 1° aprile 1993 al numero 520 Registro d'ordine per la incorporata ed al numero 521 Registro d'ordine per la incorporante.

Il notaio: Maccagno Giovanni.

C-15291 (A pagamento).

S.I.P.C.A.M.

**Società Italiana Prodotti Chimici
e per l'Agricoltura Milano - S.p.a.**

Sede in Milano, via Carroccio n. 8

Capitale sociale L. 6.200.000.000 i.v.

ALLTRADE MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Sambuco n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Progetto di fusione

In ottemperanza al disposto di cui all'articolo 2501-bis comma 4 C.C. ed in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della Alltrade Milano S.p.a. nella S.I.P.C.A.M. Società Italiana Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano S.p.a., si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 14 maggio 1993 ed ivi iscritto ai numeri 48321/48322.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: S.I.P.C.A.M. Società Italiana Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano S.p.a., con sede in Milano, via Carroccio n. 8, Codice fiscale 00777490152, capitale sociale L. 6.200.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 52430, vol. 1739, fasc. 7050;

Società incorporata: Alltrade Milano S.p.a., con sede in Milano, via Sambuco n. 15 Codice fiscale 01904140157, capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 127467, vol. 3250, fasc. 17..

3, 4, 5. Non richiedi a norma dell'art. 2504 *quinques* C.C. in quanto la S.I.P.C.A.M. Società Italiana Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano S.p.a. è proprietaria del 100% delle azioni della Alltrade Milano S.p.a.;

6. Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1993; tale data coincide con la decorrenza ai fini fiscali della fusione.

7. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di alcune categorie di soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori è previsto.

L'incorporazione si rende necessaria in quanto i presupposti con i quali la Società incorporata era stata costituita, ossia la gestione delle partecipazioni, sono venuti a mancare negli ultimi anni, fino ad esaurirsi.

p. S.I.P.C.A.M. - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Patuzzo

p. Alltrade Milano - S.p.a.

Il Presidente: dott. Giorgio Gagliardini

M-5210 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.p.a.

Società Italiana Prodotti Agroalimentari

Sede legale in Torino, via XX Settembre, 3

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 1979/87 fasc.

GLORIA MANGIMI - S.p.a.

Sede legale in Arcole (VR), via Casetta, 1

Capitale sociale L. 14.101.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 7365 reg. soc. e n. 12282 fasc.

*Estratto del progetto di fusione
(a sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

Si premette che la S.I.P.A. S.p.a. - Società Italiana Prodotti Agroalimentari - ha assunto l'attuale denominazione sociale a seguito dell'atto notaio Cesare Peloso di Verona rep. n. 74139 del 30 marzo 1993 omologato in data 7 maggio 1993 con il quale veniva variata la precedente denominazione di S.I.A.S. - Società Italiana Alimenti S.p.a.

Società interessate:

1) S.I.P.A. S.p.a., come identificata in epigrafe (società incorporante);

2) Gloria Mangimi S.p.a., come identificata in epigrafe (società incorporata).

Nel quadro di una razionalizzazione dell'attuale struttura produttiva e gestionale si intende procedere alla fusione per incorporazione della società controllata Gloria Mangimi S.p.a. così come sopra descritta.

Non sono previsti rapporti di cambio, conguagli in denaro, né assegnazione di nuove azioni.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° dicembre 1992.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati rispettivamente per quanto concerne la Sipa S.p.a. alla Cancelleria del Tribunale di Torino in data 28 aprile 1993 al n. 15658 e per quanto riguarda la Gloria Mangimi S.p.a. presso il Tribunale di Verona in data 29 aprile 1993 al n. 7365 reg. soc. e n. 12282 fasc.

Sommacampagna, 13 maggio 1993

p. S.I.P.A. S.p.a.: Silvio Grigolini

p. Gloria Mangimi S.p.a.: Gianluigi Grigolini

C-15309 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.p.a.

Società Italiana Prodotti Agroalimentari

Sede legale in Torino, via XX Settembre, 3

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 1979/87 fasc.

S.I.P.A. - S.r.l.

Società Italiana Prodotti Alimentari

Sede legale in Sommacampagna (VR), via Caselle, 10

Capitale sociale L. 25.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 26277 reg. soc. e n. 33443 fasc.

Estratto del progetto di fusione
(a sensi dell'art. 2501 bis Codice civile)

Si premette che la S.I.P.A. S.p.a. - Società Italiana Prodotti Agroalimentari - ha assunto l'attuale denominazione sociale a seguito dell'atto notaio Cesare Peloso di Verona rep. n. 74139 del 30 marzo 1993 omologato in data 7 maggio 1993 con il quale veniva variata la precedente denominazione di S.I.A.S. - Società Italiana Alimenti S.p.a.

Società interessate:

1) S.I.P.A. S.p.a., come identificata in epigrafe (società incorporante);

2) Gloria Mangimi S.p.a., come identificata in epigrafe (società incorporata).

Nel quadro di una razionalizzazione dell'attuale struttura produttiva e gestionale si intende procedere alla fusione per incorporazione della società controllata Sipa S.p.a. così come sopra descritta.

Non sono previsti rapporti di cambio, conguagli in denaro, né assegnazione di nuove azioni.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° dicembre 1992.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati rispettivamente per quanto concerne la Sipa S.p.a. alla Cancelleria del Tribunale di Torino in data 28 aprile 1993 al n. 15658 e per quanto riguarda la Sipa S.r.l. presso il Tribunale di Verona in data 26 aprile 1993 al n. 285435.

Sommacampagna, 13 maggio 1993

p. S.I.P.A. S.p.a.: Silvio Grigolini

p. S.I.P.A. S.r.l.: Franco Falco

C-15310 (A pagamento).

SEAT LEASING - S.p.a.

Sede in Torino, strada del Lionetto n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1708/84 reg. soc.

TELELEASING - Leasing di telecomunicazioni all'utenza SIP e mobiliare generale - S.p.a.

Sede in Torino, via Bertola n. 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3658/87 reg. soc.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di Teleleasing S.p.a. in Seat Leasing S.p.a., (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Seat Leasing S.p.a., con sede in Torino, strada del Lionetto n. 6, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 2.000 cadauna, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1708/84, Codice fiscale e partita IVA 04615730019;

Società incorporanda: Teleleasing - Leasing di Telecomunicazioni all'utenza SIP e mobiliare generale S.p.a., con sede in Torino, via Bertola n. 28, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 500.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 2.000 cadauna iscritta al Tribunale di Torino al n. 3658/87, codice fiscale e partita IVA 05350230016.

2. Statuto della società incorporante, con le modificazioni derivanti dalla fusione. In conseguenza della fusione, allo statuto sociale di Seat Leasing verranno apportate le seguenti variazioni:

Art. 1 modifica della denominazione sociale in Teleleasing - Leasing di telecomunicazioni all'utenza SIP e generale S.p.a.;

Art. 3 integrazione oggetto sociale;

Art. 5 aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 23.224.000.000, con emissione di n. 1.612.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 2.000 cadauna;

Art. 16 per determinazione in cinque del numero dei Consiglieri.

Il testo integrale aggiornato dello Statuto sociale della incorporante è allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio delle azioni. Il rapporto di cambio prevede l'assegnazione di n. 3.224 azioni Seat Leasing per ogni n. 1.000 azioni Teleleasing, tutte ordinarie e del valore nominale di L. 2.000 cadauna; le azioni di nuova emissione avranno gli stessi diritti di quelle attualmente in circolazione.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. In conseguenza della stipulazione dell'atto di fusione, verranno annullate tutte le azioni Teleleasing e sostituite con nuove azioni dell'incorporante, in ragione del rapporto di cambio di al precedente punto 3.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili. Le azioni di nuova emissione dell'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1993 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata mediante iscrizione dell'atto di fusione nell'Ufficio del registro delle imprese di Torino.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante. Gli effetti economici e contabili della fusione saranno imputati al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata mediante l'iscrizione dell'atto di fusione nell'Ufficio del Registro delle imprese di Torino.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. In nessuna delle due società sono presenti particolari categorie di soci o azioni diverse da quelle ordinarie, né sono stati titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione oggetto del presente estratto è stato iscritto nel registro società del Tribunale di Torino per entrambe le società, in data 17 maggio 1993 al numero d'ordine 21420 per l'incorporante e 21421 per l'incorporanda.

Torino, 19 maggio 1993

p. Seat Leasing S.p.a.
Il presidente: avv. Vincenzo Falcucci

p. Teleleasing S.p.a.
Il presidente: rag. Mario Tesio

S-8549 (A pagamento).

PIGOMMA - S.p.a.

PRYSOTEK - S.r.l.

1. Società incorporante: Pigomma S.p.a., sede Milano, Corso Porta Vittoria n. 31, capitale sociale L. 750 milioni, iscritta al Tribunale di Milano al n. 82923 reg. soc. vol. 2553, fasc. 7482, codice fiscale n. 00852720150 iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 413661.

2. Società incorporante: Prysotek S.r.l., sede Biasson (MI), viale Trento e Trieste n. 103-105, capitale sociale L. 153.350, iscritta al Tribunale di Monza al n. 28050 reg. soc., codice fiscale n. 07552520152 iscritta alla Camera di commercio di Milano al n. 1168438.

3. La fusione avverrà senza concambio in quanto l'intero capitale della società Prysotek S.r.l., è interamente posseduto dalla Società Pigomma S.p.a. che non ha necessità di apportare modifica allo statuto sociale.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione della Pigomma S.p.a. e Prysotek S.r.l., è stato iscritto presso i Tribunali di Milano in data 10 maggio 1993 al n. 44153 reg. d'ord. e di Monza in data 12 maggio 1993 al n. 8663 reg. d'ord., rispettivamente.

p. Pigomma S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Caminoli

p. Prysotek S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Veronesi

S-8534 (A pagamento).

SALERNO BETON - S.r.l.

Salerno, via S. Leonardo Trav. Migliaro

CITARELLA CALCESTRUZZI S.r.l.

Salerno, via dei Greci, località Fontanafiore

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

a) Il progetto prevede la fusione per incorporazione, sulla base delle situazioni patrimoniali relative al 31 dicembre 1992, delle seguenti società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Salerno Beton S.r.l. con sede legale in Fuorni - Salerno, alla via S. Leonardo Trav. Migliaro, capitale sociale L. 2.950.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Salerno al n. 168/88 e presso la CCIAA di Salerno al n. 221801.

Società incorporanda: Citarella Calcestruzzi S.r.l. con sede in Salerno, alla via dei Greci, Località Fontanafiore, capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Salerno al n. 75/76 e presso la CCIAA di Salerno al n. 152167.

Il capitale sociale della Società incorporante (Salerno Beton S.r.l.) non subirà alcuna modifica, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda (Citarella Calcestruzzi S.r.l.) è posseduto dalla incorporante.

Conseguentemente si procederà all'annullamento senza sostituzione delle quote di partecipazione e senza dar luogo ad alcun concambio.

b) Modifiche all'atto costitutivo: lo statuto della società incorporante subirà la seguente modifica: Art. 2 — Sede legale: «La società ha sede in Salerno, alla via dei Greci, località Fontanafiore». (secondo comma invariato).

c) Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

d) Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

e) Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno - Registro delle imprese il 14 maggio 1993 al n. 4561 per l'incorporante e al n. 4560 per l'incorporanda.

L'amministratore delegato della Salerno Beton S.r.l.:
Salvatore Avallone

S-8571 (A pagamento).

VIAGGI WASTEELS - S.p.a.

Sede in Milano, via Belloni, 1
Capitale sociale L. 1.134.675.100 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Milano n. 303858/7659/8
C.C.I.A.A. Milano n. 1335629

FRANCE EUROPE TOURISME - S.r.l.

Sede in Roma, via Barberini, 87
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 2570/49
C.C.I.A.A. Roma n. 150750

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti. Fusione per incorporazione:

1.1 nella società: Società incorporante: Viaggi Wasteels S.p.a. con sede legale in Milano, via Belloni, n. 1 capitale sociale L. 1.134.675.100, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 303858/7659/8 reg. soc.;

1.2 della società: Società incorporata: France Europe Tourisme S.r.l. con sede legale in Roma, via Barberini n. 87, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2570/49 reg. soc.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Il testo dello statuto che viene adottato dalla incorporante Viaggi Wasteels S.p.a., in calce riprodotto, non subisce alcuna modifica rispetto all'attuale statuto sociale di Viaggi Wasteels S.p.a.

3. Rapporto di cambio. Non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

4. Decorrenza fiscale e contabile della fusione. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda France Europe Tourisme S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Viaggi Wasteels S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993 e la fusione, ai fini delle imposte sui redditi, avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Altre informazioni. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari di soci.

Non sono altresì proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si omette lo statuto sociale di Viaggi Wasteels S.p.a.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano (per quanto attiene Viaggi Wasteels S.p.a.) in data 14 maggio 1993 al n. 48867 e nel registro delle imprese del Tribunale di Roma (per quanto attiene France Europe Tourisme S.r.l.) in data 19 maggio 1993 al n. 037475.

Milano - Roma, 19 maggio 1993

p. Viaggi Wasteels S.p.a.: Laurent Wasteels

p. France Europe Tourisme S.r.l.: Laurent Wasteels

S-8574 (A pagamento).

GRAFICHE TIRELLI - S.p.a.

CHIESA ROTOGRAF - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione della
Grafiche Tirelli S.p.a. e della Chiesa Rotograf S.r.l.*

Il sottoscritto Pizzi Giovanni Paolo, presidente del Consiglio di amministrazione della Grafiche Tirelli e della Chiesa Rotograf comunica il seguente progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile per incorporazione ai sensi di quanto previsto all'art. 2504 quinquies Codice civile.

Incorporante: Grafiche Tirelli S.p.a., con sede in via Udine 174 Fagagna (UD) cap. soc. L. 2.000.000.000 interamente versato - iscritta al n. 10415 Tribunale di Udine codice fiscale 01046510309, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Incorporanda: Chiesa Rotograf S.r.l. con sede in Cividina n. 58, loc. Molin Nuovo - Tavagnacco (UD) cap. soc. L. 70.500.000 interamente versato - iscritta al n. 2512 Tribunale di Udine codice fiscale 00154470306.

La nuova denominazione della incorporante sarà Chiesa & Tirelli Rotograf S.p.a. con sede sociale in Via Cividina n. 58, località Molin Nuovo - Tavagnacco (UD).

I soci godono di uguali e non è previsto nessun trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione risulteranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

La fusione troverà attuazione sulla base del bilancio al 31 dicembre 1992.

Fagagna, 7 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
delle Grafiche Tirelli S.p.a.

Il presidente: Giovanni Paolo Pizzi

S-8589 (A pagamento).

DB - S.r.l.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/m

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 38461 registro società del Tribunale di Bologna

Codice fiscale 02446640373

Partita IVA 0157211209

*Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 19 aprile 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Idros S.p.a. con sede in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/m, capitale sociale L. 500.000.000, registro società di Bologna n. 13757 alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata;

gli effetti della fusione per incorporazione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di fusione, gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1993;

* a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 12 maggio 1993 al numero reg. d'ordine 11139.

Il legale rappresentante: Orlandi Giuseppe.

S-8604 (A pagamento).

IDROS - S.r.l.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/m

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13757 registro società del Tribunale di Bologna

Codice fiscale 00291780377

Partita IVA 00499321208

*Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 19 aprile 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione nella DB S.r.l. con sede in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/m, capitale sociale L. 20.000.000, registro società di Bologna n. 38461, e della Vendor S.r.l. con sede in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/m capitale sociale L. 20.000.000, registro società di Bologna n. 30962, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale delle società dell'incorporata;

gli effetti della fusione per incorporazione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di fusione, gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1993;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 12 maggio 1993 al numero reg. d'ordine 11141.

Il presidente: Orlandi Giuseppe.

S-8605 (A pagamento).

VENDOR - S.r.l.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/m

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 30962 registro società del Tribunale di Bologna

Codice fiscale 03073430377

Partita IVA 01553521202

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 19 aprile 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Idros S.p.a. con sede in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/m, capitale sociale L. 500.000.000, registro società di Bologna n. 13757 alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata;

gli effetti della fusione per incorporazione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di fusione, gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1993;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 12 maggio 1993 al numero reg. d'ordine 11140.

Il presidente Meda Piergiorgio.

S-8607 (A pagamento).

BROZZI - S.r.l.

MO.FI.SA. MOLINI FIGNA - S.r.l.

Progetto di fusione

Il sottoscritto Romeo Emiliani, in qualità di amministratore unico delle società Brozzi S.r.l. e Mo.Fi.Sa. S.r.l. con il presente progetto, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile (introdotto dal decreto legislativo 16 gennaio 1991, n. 22), intende sottoporre all'approvazione delle assemblee dei soci, la fusione per incorporazione della società MO.FI.SA. Molini Figna S.r.l. - Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato - Sede legale in Lugo via Ricci Curbastro 70 - Iscritta nel registro società tenuto presso il Tribunale di Ravenna al

n. 16195 - Codice fiscale 01057300376, nella società Brozzi S.r.l. - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - sede legale in Lugo via Ricci Curbastro 70 - Iscritta nel registro delle società tenuto presso il Tribunale di Ravenna al n. 15932 - Codice fiscale 01212490393.

L'atto costitutivo che verrà adottato dalla società risultante dalla fusione, sarà quello attuale dell'incorporante Brozzi S.r.l.

Avendo la società incorporante una partecipazione totalitaria nella società MO.FI.SA. S.r.l. da incorporare, non si dovrà far fronte al problema del calcolo dei rapporti di cambio e neppure sarà necessario un aumento del capitale sociale della incorporante.

Per lo stesso motivo, inoltre, non si farà luogo ad alcuna assegnazione di quote da parte della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni sociali saranno imputate al bilancio della incorporante sarà il 1° gennaio 1993.

Non si prevedono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né vantaggi riservati all'amministratore unico di entrambe le società.

Il presente progetto di fusione è stato depositato il 30 aprile 1993 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna, registro d'ordine n. 204227.

Lugo, 14 maggio 1993

L'amministratore unico della Brozzi S.r.l.:
Romeo Emiliani

L'amministratore unico della Mo.Fi.Sa. S.r.l.:
Romeo Emiliani

S-8610 (A pagamento).

SELIPORT DI CASALPUSTERLENGO - S.p.a.

Sede Milano, via Cavriana 14

Tribunale di Milano n. 137598/3453/48

Codice fiscale n. 01131550152

ANTERO - S.r.l.

Sede Milano, via Cavriana 14

Tribunale di Milano n. 276652/7114/2

Codice fiscale n. 08987300152

AGRODUE - S.r.l.

Sede Lodi, corso Roma, 92

Tribunale di Lodi n. 7278/230/7338

Codice fiscale n. 09663970151

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società Seliport di Casalpusterlengo S.p.a. incorporerà le società Antero S.r.l. e Agrodue S.r.l. mediante annullamento dei capitali delle società incorporande, in quanto interamente posseduti dalla incorporante.

Non si fa luogo pertanto ad aumento di capitale della incorporante.

La decorrenza della fusione ai fini contabili e fiscali è il 1° gennaio 1993.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore di amministratori e non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi da azioni o quote a cui riservare particolari trattamenti.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto:

presso il Tribunale di Milano:

per la società Seliport di Casalpusterlengo S.p.a., in data 17 maggio 1993 al n. 49214;

per la società Antero S.r.l., in data 17 maggio 1993 n. 49213;

presso il Tribunale di Lodi, per la società Agrodue S.r.l., in data 15 maggio 1993 n. 1852.

Milano, 18 maggio 1993

p. Seliport di Casalpusterlengo S.p.a.
L'amministratore unico: Davide Albertelli

p. Antero S.r.l.
L'amministratore unico: Roberto Tribuno

p. Agrodue S.r.l.
L'amministratore unico: Guido Tronconi

S-8613 (A pagamento).

IMMOBILIARE BRESCIA BAGNOLO BOTTICINO - S.r.l.

Brescia, via XX Settembre, 40

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro Società Tribunale di Brescia n. 5594

Codice fiscale n. 00470490178

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società in epigrafe — come risulta dal verbale 21 aprile 1993, n. 46762/11040 rep. notaio Bruno Barzellotti di Brescia, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Brescia in data 18 maggio 1993 ha deliberato la scissione della Immobiliare Brescia Bagnolo Botticino S.r.l. (che continua ad operare con il capitale 827.000.000) mediante costituzione delle nuove società denominate:

Immobiliare Brescia Urago-Mella S.r.l., con sede in Brescia, via Risorgimento, 18, capitale L. 165.000.000;

Immobiliare Brescia Porta Milano S.r.l., con sede in Brescia, via Metastasio n. 26, capitale L. 193.000.000;

Immobiliare Brescia Palazzina Vantiniana S.r.l., con sede in Brescia, via Corsica n. 14, capitale L. 127.000.000;

Immobiliare Brescia Sirmione S.r.l., con sede in Sirmione, via Einaudi n. 26, capitale L. 187.000.000,

sulla base del progetto di scissione depositato il 26 febbraio 1993 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* 16 marzo 1993.

Il capitale delle nuove società sarà ripartito tra i soci della società scissa in misura corrispondente alle rispettive partecipazioni al capitale della società scissa.

Le quote partecipano all'utile dal 1° luglio 1993 e da tale data le operazioni saranno imputate al bilancio delle società risultanti dalla scissione.

Non è riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori né esistono particolari categorie di soci.

Daniele Lusetti.

S-8616 (A pagamento).

I.M.A.C. RAPPRESENTANZE - S.r.l.

ZOPPELLETTO BORTOLO & C. - S.n.c.

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.)

In data 30 aprile 1993 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia n. 5063 d'ordine, n. 7858 società e n. 13710 volume, il progetto di fusione che, per estratto, qui di seguito si riporta.

1. Soggetti partecipanti alla fusione:

a) I.M.A.C. Rappresentanze S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in comune di Gruaro (VE), frazione Bagnara, via Cordovado 41, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 7858 reg. soc., vol. 13710; capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00170560270;

b) Zoppelletto Bortolo & C. S.n.c., società in nome collettivo, con sede in comune di Concordia Sagittaria (VE), via Levada 67, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 13369 reg. soc., vol. 19525, codice fiscale n. 00223730276.

2. Tipo di fusione. La società Zoppelletto Bortolo & C. S.n.c. è proprietaria dell'intero capitale sociale della I.M.A.C. Rappresentanze S.r.l. e, pertanto, la fusione avverrà per incorporazione di quest'ultima nella prima mediante l'annullamento della partecipazione. A questa fusione si applicherà quindi, l'art. 2504 *quinquies* del Codice civile.

3. Decorrenza della fusione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993.

Concordia Sagittaria, 17 maggio 1993

L'amministratore unico della società Zoppelletto Bortolo & C. S.n.c.
Mario Zoppelletto

Gli amministratori della società I.M.A.C. Rappresentanze S.r.l.:
Mario Zoppelletto - Amedeo Zoppelletto - Walter Zoppelletto

S-8618 (A pagamento).

FONTANA EUROPA - S.r.l.

Sede Calolziocorte, via De Gasperi, 16

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo Registro Società n. 33012 vol. 32061

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501 bis e 2504 *quinquies* del C.C.)

Art. 2501-bis primo comma n. 1 C.C. fra la società: Fontana Pietro S.p.a., capitale sociale L. 821.000.000 interamente versato, Calolziocorte, via De Gasperi, 16, Tribunale di Bergamo n. 36629 (società incorporante) e la società Fontana Europa S.r.l., capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, Calolziocorte, via De Gasperi, 16, Tribunale di Bergamo n. 33012 reg. soc. (società incorporata).

Art. 2501-bis primo comma n. 2 C.C. (allegato statuto sociale della Fontana Pietro S.p.a.).

Modifiche da effettuare allo statuto sociale della Fontana Pietro S.p.a.:

a) variare il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione come segue: Art. 16) La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione, composto da due a nove membri, eletti dall'assemblea, o da un amministratore unico.

Essi durano in carica tre esercizi, decadono e vengono sostituiti a norma di legge.

Art. 2501-bis primo comma n. 6 C.C. Decorrenza della fusione ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 dal 1° gennaio 1993.

Art. 2501-bis primo comma n. 7 C.C. Non è previsto alcun trattamento particolare da segnalare.

Art. 2501-bis primo comma n. 8 C.C. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

L'amministratore unico: Marco Fontana.

M-5221 (A pagamento).

FONTANA PIETRO - S.r.l.

Sede Calolziocorte, via De Gasperi, 16
Capitale sociale L. 821.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo Registro Società n. 36629

Progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501 bis e 2504 quinquies del C.C.)

Art. 2501-bis primo comma n. 1 C.C. fra la società: Fontana Pietro S.p.a., capitale sociale L. 821.000.000 interamente versato, Calolziocorte, via De Gasperi, 16, Tribunale di Bergamo n. 36629 (società incorporante) e la società Fontana Europa S.r.l., capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, Calolziocorte, via De Gasperi, 16, Tribunale di Bergamo n. 33012 reg. soc. (società incorporata).

Art. 2501-bis primo comma n. 2 C.C. (allegato statuto sociale Fontana Pietro S.p.a.).

Modifiche da effettuare allo statuto sociale della Fontana Pietro S.p.a.:

a) variare il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione come segue: Art. 16) La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione, composto da due a nove membri, eletti dall'assemblea, o da un amministratore unico.

Essi durano in carica tre esercizi, decadono e vengono sostituiti a norma di legge.

Art. 2501-bis primo comma n. 6 C.C. Decorrenza della fusione ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 dal 1° gennaio 1993.

Art. 2501-bis primo comma n. 7 C.C. Non è previsto alcun trattamento particolare da segnalare.

Art. 2501-bis primo comma n. 8 C.C. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Gli amministratori:

Pietro Fontana - Walter Fontana - Marco Fontana

I sindaci:

Renato Sala - Pasquale Bassani - Arnaldo Maccabelli

M-5222 (A pagamento).

PROSETEX TESSITURA JACQUARD - S.r.l.

Sede sociale in Bulciago (CO), via Roma, 76
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Avviso agli obbligazionisti

La società intestata comunica ai portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 emissione 28 dicembre 1987 notaio Donegana, che sono convocati in assemblea alle ore 10 del 23 giugno 1993 presso lo studio notaio Donegana in Oggiono per la nomina del rappresentante comune.

Comunica inoltre che a seguito avvenuta approvazione del bilancio esercizio 1992 in data 12 maggio 1993 a norma art. 2 e 7 del regolamento del prestito, sono in pagamento gli interessi inerenti all'esercizio 1992 in ragione di L. 4.395.405 per ogni obbligazione.

Il pagamento dell'interesse, al netto della ritenuta di legge sarà effettuato a partire dal giorno 25 maggio 1993 presso gli sportelli della Banca Popolare Commercio & Industria filiale di Bulciago a presentazione dei titoli muniti delle relative cedole.

Bulciago, 14 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: L. Proserpio

M-5217 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLESSE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Villesse, via Roma, 30

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° maggio 1993, verranno apportate le seguenti variazioni sui tassi:

impieghi: diminuzione su tutte le linee di credito dell'1 per cento su tutte le operazioni con non soci e dello 0,50 per cento per le operazioni con i soci;

depositi: diminuzione generalizzata di un punto per cento per tutte le fasce.

Rimangono invariati i conti in convenzione.

Villesse, 3 maggio 1993

Il presidente: Sclaunich Vincenzo.

C-15277 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre, 16

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 21635

Codice fiscale n. 01486060351

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 1° maggio 1993, vengono ridotti i tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e dei conti di deposito a risparmio come di seguito indicato:

0,75 punti i tassi creditori pari o superiori al 9,00%;
0,50 punti i tassi creditori compresi fra il 4,01% e l'8,99%.

Reggio Emilia, 30 aprile 1993

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.
Il presidente: avv. Andrea Barilli

C-15305 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
«S. GIUSEPPE CAMERANO - S.c.r.ill.
 Sede in Camerano, via Mons. Donzelli, 34/36
 Reg. soc. n. 1382 Trib. Ancona
 Codice fiscale e partita IVA n. 00130380421

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela che a decorrere dal 10 maggio 1993 i tassi debitori sono stati ridotti di mezzo punto, mentre i tassi creditori sono stati diminuiti di un quarto di punto.

Il presidente: Carlo Bottaluscio.

C-15274 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LECCE S.c. a r.l.
Aderente fondo interbancario di tutela dei depositi
 Codice fiscale e partita IVA n. 01180560755

La Banca Popolare di Lecce comunica, ex art. 6, comma 2 legge n. 154/1992, che a decorrere dal 26 aprile 1993 ha apportato una diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi, il cui minimo viene fissato al:

2,50% per i conti correnti e per i depositi a risparmio liberi;
 5% per i depositi a risparmio vincolati,

ed il massimo al 9,50% tutte le posizioni trattate ad un tasso superiore al 9,50 vengono allineate a tale valore dopo la predetta diminuzione.

I tassi passivi dei rapporti convenzionati sono stati diminuiti dello 0,50%.

Le diminuzioni suesposte sono portate a conoscenza dei clienti mediante segnalazione sull'estratto conto di fine aprile, ed avvisi sintetici ed analitici esposti presso le filiali della banca.

Parabita, 26 aprile 1993

p. Banca Popolare di Lecce S.c. a r.l.
 Il direttore generale: L. Cataldi

C-15306 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992, n. 154, relativa all'aumento del costo di ciascun prelevamento effettuato a mezzo Bancomat presso impianti di altre aziende di credito.

La Banca di Roma con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 1.600.179.654.500 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica — ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 — che il costo di ciascun prelevamento effettuato a mezzo Bancomat presso impianti di altre aziende di credito, con decorrenza 1° giugno 1993, viene elevato da L. 2.500 a L. 3.000.

p. Banca di Roma
 Direzione generale: M. Madaro - F. Garibbo

S-8620 (A pagamento).

BANCO SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco, 383
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 presso la cancelleria del Tribunale di Venezia al n. 504 vol. n. 735
 Codice fiscale n. 00264960279

*Comunicazione a' sensi dell'art. 6 secondo comma
 legge n. 154 del 17 febbraio 1992*

Il Banco San Marco S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° maggio 1993, applica una riduzione dello 0,50% sui tassi passivi sia per quanto riguarda i conti correnti che i depositi a risparmio.

Venezia, 12 maggio 1993

p. Banco San Marco
 Il presidente: prof. Pietro Luigi Draghi
 S-8582 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PIACENZA

Atto di citazione per usucapione ordinaria

Le sottoscritte dott. proc. Erika Muller e dott. proc. Maria Anselmini nella qualità di procuratrici della sig.na Silvia Schiavi, elettivamente domiciliata presso lo studio della seconda in Piacenza, via Borghetto 2/i, rendono noto in base a decreto del Presidente del Tribunale di Piacenza in data 28 aprile 1993 con il quale sono state autorizzate a procedere ex art. 151 c.p.c. alla notifica per pubblici proclami, che è stato proposto atto di citazione avanti il Tribunale di Piacenza al fine di sentir accertare e dichiarare, per intervenuta usucapione, la legittima ed esclusiva proprietà della sig.na Schiavi Silvia sui beni immobili censiti rispettivamente al NCT e al NCEU del Comune di Calendasco (PC) come segue:

NCT di Calendasco (PC): partita 562 fgl. 12 mapp. 141, sup. are 1.90 fabb. rurale; partita 475 fgl. 12 mapp. 140; sup. are 1.80, seminativo; fgl. 12 mapp. 143 sup. are 10.10 sem. arboreo; fgl. 12 mapp. 144, sup. are 25.40 seminativo; fgl. 12 mapp. 145, sup. are 33.60 sem. arboreo;

NCEU di Calendasco (PC): partita 358, fgl. 12 mapp. 142, ubicazione via Velerio n. 2 p.t. - 1, cat. A/6, cl. 2, vani 4,0.

Piacenza, 13 maggio 1993

Dott. proc. Erika Muller

Dott. proc. Maria Anselmini.

C-15295 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Pretura circondariale Napoli sezione distaccata Torre Annunziata 27 aprile 1993 pronunciato ammortamento assegno circolare del Banco di Napoli filiale Pompei n. 740346080803 di L. 10.000.000 favore Guida Raffaele girato Del Gaudio Elena.

Opposizione quindici giorni.

Del Gaudio Elena.

N-354 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 2 aprile 1993 depositato in cancelleria il 5 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. M 0938005798 02 intestato a Dell'Omodarme Mario Alberto emesso dalla Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Marina di Pisa in data 26 febbraio 1993 dell'importo di L. 20.000.000 autorizzando l'Istituto emittente al pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pisa, 19 aprile 1993

Dell'Omodarme Mario Alberto.

C-15307 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 3 maggio 1993 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato su istanza della Mercedes-Benz Italia S.p.a. decreto di ammortamento, a seguito di furto avvenuto il 15 dicembre 1992, dei seguenti assegni circolari, tutti emessi in data 15 dicembre 1992 dalla filiale n. 250 del Credito Romagnolo di Roma: n. 21864638 L. 1.000.000 e n. 21864639 L. 152.000 beneficiario Angelino Silvano; n. 21864640 L. 1.000.000 e n. 21864641 L. 736.000 beneficiario Bitti Roberto; n. 21864642 L. 1.000.000 e n. 21864643 L. 543.000 beneficiario Bizzarri Giovanni; n. 21864644 L. 1.000.000 e n. 21864645 L. 678.000 beneficiario Bussi Mario; n. 21864646 L. 1.000.000 e n. 21864647 L. 594.000 beneficiario Carpentieri Cesare; n. 21864648 L. 1.000.000 e n. 21864649 L. 361.000 beneficiario Fracassi Franco; n. 21864650 L. 1.000.000 e n. 21864651 L. 631.000 beneficiario Giovanrosa Mario; n. 21864652 L. 1.000.000 e n. 21864653 L. 369.000 beneficiario Grea Federico; n. 21864654 L. 1.000.000 e n. 21864655 L. 753.000 beneficiario Palladinielli Mario; n. 21864656 L. 1.000.000 e n. 21864657 L. 723.000 beneficiario Palmieri Gennaro; n. 21864658 L. 1.000.000 e n. 21864659 L. 426.000 beneficiario Puliani Franco; n. 21864660 L. 1.000.000 e n. 21864661 L. 594.000 beneficiario Ronzio Sergio; n. 21864662 L. 1.000.000 e n. 21864663 L. 350.000 beneficiario Roselli Maurizio; n. 21864664 L. 1.000.000 e n. 21864665 L. 531.000 beneficiario Salustri Sante; n. 21864666 L. 1.000.000 e n. 21864667 L. 477.000 beneficiario Stasi Francesco; n. 21864668 L. 1.000.000 e n. 21864669 L. 244.000 beneficiario Serafini Mauro Giuseppe; n. 21864670 L. 1.000.000 e n. 21864671 L. 250.000 beneficiario Vittozzi Massimo; n. 21864672 L. 1.000.000 e n. 21864673 L. 277.000 beneficiario Meneghetto Paolo; n. 21864674 L. 1.000.000 e n. 21864675 L. 245.000 beneficiario Naspini Rossano; n. 21864676 L. 1.000.000, n. 21864677 L. 1.000.000 e n. 21864678 L. 65.000 beneficiario Sihei Reno; n. 21864679 L. 1.000.000 e n. 21864680 L. 200.000 beneficiario Di Giovanni Giovanni; n. 21864681 L. 1.000.000 e n. 21864682 L. 139.000 beneficiario Fortuna Pietro; n. 21864683 L. 1.000.000 e n. 21864684 L. 145.000 beneficiario De Vivo Davide; n. 21864685 L. 1.000.000 e n. 21864686 L. 145.000 beneficiario Nesta Fabrizio; n. 21864687 L. 1.000.000 e n. 21864688 L. 79.000 beneficiario Agueci Maurizio; n. 21864689 L. 1.000.000 e n. 21864690 L. 89.000 beneficiario Mazza Felice; n. 21864691 L. 1.000.000 e n. 21864692 L. 78.000 beneficiario Soriano Maurizio; n. 21864693 L. 588.000 beneficiario Pevarello Ida; n. 21864694 L. 1.000.000 e n. 21864695 L. 59.000 beneficiario Marsicola Bruno; n. 21864696 L. 1.000.000 e n. 21864697 L. 41.000 beneficiario Capretti Roberto; n. 21864698 L. 1.000.000 e n. 21864699 L. 42.000 beneficiario Favarò Roberto; n. 21864700 L. 1.000.000 e n. 21864701 L. 43.000 beneficiario Brunetti Giuseppe; n. 21864702 L. 1.000.000 e n. 21864703 L. 43.000 beneficiario Frioni Vincenzo; n. 21864704 L. 1.000.000 e n. 21864705 L. 7.000 beneficiario Gigli Massimiliano; n. 21864706 L. 1.000.000 e n. 21864707 L. 61.000 beneficiario Sagromola Albino; n. 21864708 L. 860.000 beneficiario Polito Anna Rita; n. 21864709 L. 732.000 beneficiario Mohamed Mohamed Khaled; n. 21864710

L. 703.000 beneficiario Roberti Antonio; n. 21864711 L. 446.000 beneficiario Martelli Cristina; n. 21864712 L. 280.000 beneficiario Mussatti Maurizio; n. 21864713 L. 1.000.000 e n. 21864714 L. 370.000 beneficiario Soffientini Walter; n. 21864715 L. 1.000.000 e n. 21864716 L. 378.000 beneficiario Sala Carlo; n. 21864717 L. 1.000.000 e n. 21864718 L. 148.000 beneficiario Di Norscia Maurizio; n. 21864719 L. 1.000.000 e n. 21864720 L. 73.000 beneficiario Barbisotti Fabio; n. 21864721 L. 1.000.000 e n. 21864722 L. 87.000 beneficiario Brega Stefano.

p. Mercedes-Benz Italia S.p.a.
Un direttore generale: Frank Messer

S-8622 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vigevano con decreto del 10 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 249708982-03 tratto il 2 novembre 1992 da Francia Lucia sulla Banca Popolare di Novara agenzia di Sartirana per L. 19.352.473.

Opposizione entro quindici giorni.

Vigevano, 10 maggio 1993

Avv. Gigi Sandri.

M-5186 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 23 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 117791975 di L. 2.439.000 emesso a Napoli il 20 maggio 1991 da Altieri Giovanni sul c/c n. 570/9 del Banco di Santo Spirito, filiale di Nola, all'ordine della Nocefarm S.n.c., girato dalla medesima e dalla Industria Farmaceutica Galenica Senese.

Opposizione quindici giorni.

p. Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l.:
Daniela Antonia Perillo

N-350 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Udine con decreto in data 28 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 001040878-07 di L. 3.000.000 rilasciato da Muzzin Sante sulla Banca C.R.A. di Pravisdomini all'ordine di Merati Carlo.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Merati Carlo.

C-15275 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Como, sezione distaccata di Cantù, visto l'art. 69, legge 21 dicembre 1933, n. 1736, con decreto del 20 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 004159214/07 tratto sul conto corrente n. 3608/19 aperto presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Signa (prov. di Firenze) a firma S.n.c. Artigian Plast di Tarchi Ermanno & C. (Tarchi Ermanno) per l'importo di L. 6.138.000 a favore proprio.

Col medesimo decreto ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Porrini Armando.

C-15314 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 19 marzo 1993 il presidente del Tribunale di Como, su istanza di Gagetti Maurizio, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1169344322, tratto sul conto corrente n. 2327 della Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Cernusco intestato a Gagetti Maurizio, dell'importo di L. 12.500.000, autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Luigi Messina.

C-15315 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 19 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 61282000 emesso a Roma in data 31 agosto 1992 a valere sul conto corrente n. 3046 della Inabanca Marino S.p.a., filiale di Capannelle per L. 19.500.000 a firma Celi Biagio all'ordine Alufin S.r.l. con firma di girata illeggibile sotto la dicitura Alufin S.r.l. e successiva firma illeggibile, ceduto per la negoziazione alla Banca Antoniana in data 7 settembre 1992.

Opposizione giorni quindici.

Roma, 19 maggio 1993

p. Ina Banca - Marino S.p.a.: (firma illeggibile).

S-8586 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 10 febbraio 1993, ha dichiarato l'inefficacia dei due effetti cambiari di L. 10.000.000 cadauno scadenti il 30 settembre 1992 ed il 31 ottobre 1992 emessi a carico di Angrisani Maria Rosaria, via Pepe n. 2, 84014 Nocera Inferiore, che la Società Trigano Italia aveva presentato presso gli sportelli della filiale di Peschiera Borromeo.

Dispone che il presente decreto venga notificato al trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il pagamento può essere richiesto dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione.

p. Banca Popolare di Lodi

Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini

Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-5176 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 19 aprile 1993, ad istanza della Immobiliare parco Alemanni S.r.l., il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento di dieci cambiali ipotecarie scadenti mensilmente dal 30 marzo 1987 al 30 gennaio 1988 con esclusione del 30 agosto 1987, di L. 3.653.000 cadauna, tratte il 24 febbraio 1987 dalla Immobiliare Alemanni S.r.l., rappresentata dall'amministratore unico Lorenzo Minervino, in favore dei signori Vivarelli Marco di Milano, Vivarelli Marisa di Cernusco sul Naviglio e Benelli Francesca di Milano.

L'ammortamento diverrà definitivo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Carlo Giovanardi.

M-5183 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 16 febbraio 1993 ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) tratta su ditta Eurosodernic - S.p.a. di L. 5.000.000 emessa a Conza di Campania in data 5 novembre 1992 scad. 31 gennaio 1993 a firma Vega S.r.l. f.to illeggibile, all'ordine di Vega S.r.l. con a tergo le seguenti girate: Vega S.r.l., f.to illeggibile, f.to illeggibile, Coop. S. Gennaro a r.l. Dynapac S.p.a., entrambe con firme illeggibili;

2) tratta su ditta Eurosodernic S.p.a. di L. 5.000.000 emessa a Conza di Campania in data 5 novembre 1992 scad. 31 gennaio 1993 a firma Vega S.r.l. f.to illeggibile, all'ordine di Vega S.r.l. con a tergo le seguenti girate: Vega S.r.l., f.to illeggibile, f.to illeggibile, Coop. S. Gennaro a r.l. Dynapac S.p.a. entrambe con firme illeggibili;

3) tratta su ditta Eurosodernic S.p.a. di L. 5.000.000 emessa a Conza di Campania in data 5 novembre 1992 scad. 28 febbraio 1993 a firma Vega S.r.l. f.to illeggibile, all'ordine di Vega S.r.l. con a tergo le seguenti girate: Vega S.r.l., f.to illeggibile, f.to illeggibile, Coop. S. Gennaro a r.l. Dynapac S.p.a. entrambe con firme illeggibili;

4) tratta su ditta Eurosodernic S.p.a. di L. 5.000.000 emessa a Conza di Campania in data 5 novembre 1992 scad. 28 febbraio 1993 a firma Vega S.r.l. f.to illeggibile, all'ordine di Vega S.r.l. con a tergo le seguenti girate: Vega S.r.l., f.to illeggibile, f.to illeggibile, Coop. S. Gennaro a r.l. Dynapac S.p.a. entrambe con firme illeggibili;

5) tratta su ditta Eurosodernic S.p.a. di L. 5.000.000 emessa a Conza di Campania in data 5 novembre 1992 scad. 28 febbraio 1993 a firma Vega S.r.l. f.to illeggibile, all'ordine di Vega S.r.l. con a tergo le seguenti girate: Vega S.r.l., f.to illeggibile, f.to illeggibile, Coop. S. Gennaro a r.l. Dynapac S.p.a. entrambe con firme illeggibili;

6) tratta su ditta Eurosodernic S.p.a. di L. 5.000.000 emessa a Conza di Campania in data 5 novembre 1992 scad. 28 febbraio 1993 a firma Vega S.r.l. f.to illeggibile, all'ordine di Vega S.r.l. con a tergo le seguenti girate: Vega S.r.l., f.to illeggibile, f.to illeggibile, Coop. S. Gennaro a r.l. Dynapac S.p.a. entrambe con firme illeggibili;

7) tratta su ditta Eurosodernic S.p.a. di L. 5.000.000 emessa a Conza di Campania in data 5 novembre 1992 scad. 28 febbraio 1993 a firma Vega S.r.l. f.to illeggibile, all'ordine di Vega S.r.l. con a tergo le seguenti girate: Vega S.r.l., f.to illeggibile, f.to illeggibile, Coop. S. Gennaro a r.l. Dynapac S.p.a. entrambe con firme illeggibili;

8) tratta su ditta Eurosodernic S.p.a. di L. 5.000.000 emessa a Conza di Campania in data 5 novembre 1992 scad. 28 febbraio 1993 a firma Vega S.r.l. f.to illeggibile, all'ordine di Vega S.r.l. con a tergo le seguenti girate: Vega S.r.l., f.to illeggibile, f.to illeggibile, Coop. S. Gennaro a r.l. Dynapac S.p.a. entrambe con firme illeggibili;

autorizzandone il pagamento alla Cariplo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Provincie Lombarde S.p.a.: Mainardi

M-5204 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 14 dicembre 1992 ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale di L. 1.000.000.000 emessa in data 9 luglio 1992 scad. 31 luglio 1992 a firma Leopizzi Angelo all'ordine di Somaschini Franco con a tergo la seguente girata: Somaschini Franco;

2) cambiale di L. 1.000.000.000 emessa in data 9 luglio 1992 scad. 31 luglio 1992 a firma Leopizzi Angelo all'ordine di Somaschini Franco con a tergo le seguenti girate: Somaschini Franco;

3) cambiale di L. 1.000.000.000 emessa in data 9 luglio 1992 scad. 31 luglio 1992 a firma Leopizzi Angelo all'ordine di Somaschini Franco con a tergo la seguente girata: Somaschini Franco;

4) cambiale di L. 1.000.000.000 emessa in data 9 luglio 1992 scad. 31 luglio 1992 a firma Leopizzi Angelo all'ordine di Somaschini Franco con a tergo la seguente girata: Somaschini Franco;

5) cambiale di L. 1.000.000.000 emessa in data 9 luglio 1992 scad. 31 luglio 1992 a firma Leopizzi Angelo all'ordine di Somaschini Franco con a tergo la seguente girata: Somaschini Franco;

6) cambiale di L. 1.000.000.000 emessa in data 9 luglio 1992 scad. 31 luglio 1992 a firma Leopizzi Angelo all'ordine di Somaschini Franco con a tergo la seguente girata: Somaschini Franco;

7) cambiale di L. 1.166.000.000 emessa in data 9 luglio 1992 scad. 31 luglio 1992 a firma Leopizzi Angelo all'ordine di Somaschini Franco con a tergo la seguente girata: Somaschini Franco;

8) cambiale di L. 1.166.000.000 emessa in data 9 luglio 1992 scad. 31 luglio 1992 a firma Leopizzi Angelo all'ordine di Somaschini Franco con a tergo la seguente girata: Somaschini Franco;

9) cambiale di L. 1.000.000.000 emessa in data 9 luglio 1992 scad. 31 luglio 1992 a firma Leopizzi Angelo all'ordine di Somaschini Franco con a tergo la seguente girata: Somaschini Franco;

autorizzandone il pagamento alla Cariplo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Provincie Lombarde S.p.a.: Mainardi

M-5205 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 6 novembre 1992 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 1.850.000 emessa in Agropoli in data 14 febbraio 1991 a firma Pecora Aurelio all'ordine Angelo La Greca con scadenza 30 giugno 1991 con a tergo le seguenti girate: Angelo La Greca, f.to illeggibile, Ditta Bruno Garofalo (f.to illeggibile), Scopsi S.p.a. (L'amministratore delegato) f.to illeggibile, autorizzandone il pagamento alla Cariplo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Provincie Lombarde S.p.a.: Mainardi

M-5206 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 4 novembre 1992 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 1.000.000 emessa il 30 ottobre 1991 scad. 30 marzo 1992 a firma La Rosa Maria, via Alessandro Manzoni 44, Napoli; f.to illeggibile, a favore De Maria Patrizio, pagabile presso Citybank, via Cilea, agenzia 6 Napoli, con a tergo firme di girata illeggibili, autorizzandone il pagamento alla Cariplo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Provincie Lombarde S.p.a.: Pierotti

M-5207 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario del seguente tenore: Subbiano 6 aprile 1993 L. 16.757.000 al 6 giugno 1993 pagherò per questa cambiale al Caem Service S.r.l. la somma di Lit. sedicimilionisettecentocinquantesette TA Trasformazioni Architettoniche S.a.s., via Marco Valerio Corvo, 87 - 00174 Roma (firma illeggibile).

Per opposizione giorni trenta.

Subbiano, 14 maggio 1993

Alterini Fabio.

C-15292 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 17 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario ipotecario di L. 400.000 con scadenza 5 giugno 1993 emesso da Meola Giuseppe e Corradini Cinzia a favore della società edilizia P.A.V.A. S.r.l. scadente il giorno 5 giugno 1993 con annotata sul retro ipoteca del 5 luglio 1985 iscritta alla Conservatoria dei registri immobiliari di Roma 1A al numero 046959 di ordine generale.

Termine di opposizione giorni trenta.

Giuseppe Meola.

S-8545 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 4 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 01-114396/60 a motto Venturini Gemma avente un saldo apparente di L. 6.285.319 emesso dalla Banca Popolare di Lodi, sede di Lodi ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini

p. Banca Popolare di Lodi
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-5175 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 30 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Desiobond Plus n. 8899/7 di L. 45.000.000 del Banco di Desio agenzia di Lissone e libretto di Risparmio al portatore n. 2177010/2 Po intestato a Mariani Carlo emesso dalla Cariplo filiale di Lissone con un saldo apparente di L. 5.437.763 alla data 5 febbraio 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mariani Carlo.

M-5184 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 9 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 9506692/00 emesso dalla Banca Commerciale, agenzia n. 25, con un saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione legale novantacinque giorni.

Roma Haileslasie.

M-5189 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, in data 6 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto ordinario al portatore n. 125, emesso dalla Banca Carima - S.p.a., filiale di Gualdo, con un saldo al 17 febbraio 1986, apparente di L. 4.701.266, a favore di Frontoni Titta, nato il 3 agosto 1933 e residente Gualdo, ed ha disposto la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, concedendo il termine di giorni novanta per l'eventuale opposizione del detentore.

Macerata, 19 novembre 1992

Avv. Monaldo Ortenzi.

C-15296 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 17 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 09-702971/61 a motto Porcelli Domenico avente un saldo apparente di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Lodi, filiale di Melegnano ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini

p. Banca Popolare di Lodi
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-5177 (A pagamento).

Ammortamento libretto a risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 3 maggio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 21/23985 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Roma emesso in data 25 novembre 1975 di lire 8.512.801 saldo al 31 dicembre 1992, intestato a Romano Giuliana, per opposizione giorni novanta.

Maurizio Romano.

S-8563 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 11 maggio 1993 n. 1188/93 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 810/6407767 di L. 50.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, filiale di Chiari - novanta giorni per opposizione.

Brescia, 13 maggio 1993

Passi Amedeo.

M-5224 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 14 aprile 1993, dichiara privo di giuridica efficacia il seguente certificato di deposito n. 3767537114 intestato a Zuliani Rosanna, emesso dall'agenzia di Meda del Credito Italiano e portante un saldo apparente di L. 10.388.012 alla data del 7 aprile 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Zuliani Rosanna.

M-5229 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Presidente Tribunale di Napoli 16 aprile 1993, pronunciato ammortamento certificati n. 910897 di L. 10.000.000 e n. 912417 di L. 5.000.000 rilasciati dalla Banca di Roma agenzia 35 di Secondigliano (NA).

Opposizione novanta giorni.

Campoli Pietro.

N-355 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza in data 1° aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 63/189230/35, emesso il 12 marzo 1992 Carical agenzia di Aciri, dell'importo di L. 10.000.000, disponendo il rilascio del duplicato, in favore della ricorrente sig.ra Meringolo Luisa, dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione, salvo eventuale opposizione da parte del detentore.

Cosenza, 11 maggio 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-15286 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Urbino, con decreto del 16 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Fossombrone, n. 171339/37 dell'importo di L. 1.000.000 con scadenza 17 marzo 1993, n. 171341/39 dell'importo di L. 1.000.000 con scadenza 17 marzo 1993, n. 171340/38 dell'importo di L. 1.000.000 con scadenza 17 marzo 1993, autorizzando l'istituto bancario emittente a rilasciarne i duplicati trascorsi giorni novanta dalla affissione del decreto nei locali del medesimo istituto e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Andrea Tombolini.

C-15289 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 7 aprile 1993, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Fossombrone, n. 171344/42 di L. 45.000.000 scadente il 17 marzo 1993 vincolato per diciotto mesi, n. 171345/43 di L. 80.000.000 scadente il 17 marzo 1993 vincolato per diciotto mesi; n. 194831/55 di L. 20.000.000 scadente il 3 ottobre 1993 vincolato per diciotto mesi, nonché del libretto al portatore emesso dalla Banca Popolare Pesarese e Ravennate, filiale di Montefelcino, n. 2519145634/0 contrassegnato Nobilini Paola e Federici Sandro,

emesso il 9 aprile 1991 vincolato per ventiquattro mesi; scadenza 30 aprile 1993, con saldo di L. 45.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne i duplicati trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Notifica decreto all'istituto emittente ed affissione per giorni novanta presso i locali del medesimo.

Dott. proc. Andrea Tombolini.

C-15293 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Agrigento con decreto 9 aprile 1993 ha dichiarato inefficace il certificato di deposito n. 950003 di L. 100.000.000 della Banca Nazionale del Lavoro di Agrigento emesso il 19 settembre 1991 con scadenza 19 marzo 1993 in favore di Carbone Vita nata a Cianciana il 23 dicembre 1924.

Termine per opposizione giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Avv. Michelangelo Sabella.

C-15297 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 22 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1012701/21 emesso da Carive S.p.a. agenzia di Ponte Crepaldo per l'importo di L. 15.000.000.

Venezia, 27 marzo 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-15298 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vigevano letti gli artt. 6), 7), 8), 9) e 10) della legge 30 luglio 1951 n. 948 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Langosco il 9 agosto 1991 n. 542131-05 con un credito apparente di L. 40.000.000 con scadenza 9 agosto 1992, autorizza la banca di cui sopra a rilasciare all'interessato duplicato del libretto medesimo dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel medesimo termine opposizione.

Vigevano, 30 aprile 1993

Avv. Giuseppe Ragucci.

C-15313 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 1° aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato al portatore di L. 10.000.000 n. 957776502 scadenza 1° agosto 1994 depositato presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 24 Circonvallazione Gianicolense n. 137 di Roma.

Rizzo Alfonso.

S-8592 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 14 aprile 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi del minore Sardella Luis Gabriel nato a Florencia (Colombia) il 30 marzo 1990 e residente a Rescaldina (MI) in via F.lli Bandiera, 18, in quello di «Sardella Gabriele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sardella Antonino.

M-5223 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 15 maggio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome Di Lorenzo Pasqualina nata a Milano il 20 novembre 1972 e residente a Milano, via Egidio Folli n. 14 in quello di «Linda».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Di Lorenzo Pasqualina.

M-5230 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto, in data 3 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Brena Tarcizio nato a Thionville (F) l'11 febbraio 1959 e residente in Ugnano in via Donizetti n. 8 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 per cambiamento del nome «Tarcizio» con quello di Tarcisio» giuste le prescrizioni di cui all'art. 159 n. 1 e 2 del citato R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Ugnano, 13 maggio 1993

Brena Tarcizio.

C-15278 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, letta la domanda di Rosano Maria Rosa nata a Taurianova (RC) il 20 agosto 1969 e residente a Piacenza, via Capra n. 21/c con la quale chiedeva il cambio del proprio nome da «Maria Rosa» in «Rossella» concedeva, considerando la domanda meritevole, con decreto del 25 febbraio 1992 n. 26/92, l'autorizzazione al cambiamento del nome e ad effettuare le incombenze del caso, come previste ed articolate nel decreto stesso.

Avvisando chiunque ne avesse interesse ad opporsi nei modi di cui all'art. 160 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile.

Li, 10 maggio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-15280 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto 1° giugno 1989 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Menolfi Denis nato a Breno il 5 marzo 1986 e residente in Malegno, via Fontana n. 18 a sensi dell'art. 159 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per poter essere autorizzato a cambiare il prenome «Denis» con quello di «Demis».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Malegno, 8 maggio 1993

Menolfi Francesco - Zendra Aurelia.

C-15287 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con domanda al procuratore generale della Repubblica di Venezia, il sig. Faustini Giancarlo nato il 15 agosto 1957 in Legnago residente in Boschi S. Anna, via Stradone n. 19, ha richiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio Robson nato il 31 dicembre 1989 a Tapé Bahia (Brasile) residente in Boschi S. Anna, via Stradone n. 19, con il nome di «Mario, Robson».

Con decreto n. 158/92S.C. del 24 aprile 1993 il procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato il ricorrente ad eseguire le pubblicazioni e le affissioni di cui all'art. 158-159 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile.

Chiunque creda di avervi interesse può fare opposizione alla domanda di cambiamento del nome nei modi e nei termini di legge.

Faustini Giancarlo.

C-15308 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

IL Tribunale Napoli dichiara la morte presunta di Sangiovanni Angelo nato a New York il 12 dicembre 1901 avvenuta il giorno 31 luglio 1944 alle ore 24 data a cui risale la ultima notizia.

Il presidente del Collegio: dott. Aldo Guerrasio

Il cancelliere: dott. Patrizia Albertazzi.

C-15318 (A credito - C.C. 176908/6/840).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

Estratto avviso d'asta pubblica per vendita frazionata di immobile

Il giorno 23 giugno 1993 alle ore 10, presso la sede municipale, si terrà un pubblico incanto per la vendita delle 4 unità immobiliari (2 a destinazione residenziale e 2 a destinazione direzionale), risultanti dal frazionamento e cambio di destinazione d'uso della porzione di fabbricato sito al piano terreno ed interrato in via Monti, 4, 6, 8, 10, 12 e 14 - Sesto Fiorentino, come da progetto edilizio già approvato dagli organi tecnici competenti.

L'aggiudicatario di ogni lotto, dopo la stipula del contratto di acquisto, otterrà il rilascio della concessione edilizia, previo pagamento del contributo ex legge n. 10/77.

Il prezzo a base d'asta è comprensivo del progetto:

- lotto n. 1 - U1: prezzo base L. 123.000.000;
- lotto n. 2 - U2: prezzo base L. 144.000.000;
- lotto n. 3 - U3: prezzo base L. 208.000.000;
- lotto n. 4 - U4: prezzo base L. 222.000.000.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. n. 827/24 e con le modalità di cui al successivo art. 76.

Deposito cauzionale 10% del prezzo a base d'asta.

Deposito spese 15% del prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 giugno 1993.

I requisiti per la partecipazione alla gara, le condizioni di vendita, nonché la documentazione da allegare all'offerta sono indicati nell'avviso d'asta.

L'importo delle offerte in aumento è libero.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore di chi avrà presentato l'offerta migliore o almeno pari a quella a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Copia integrale dell'avviso d'asta potrà essere richiesta a: comune di Sesto Fiorentino, piazza V. Veneto n. 1 - 50019 Sesto Fiorentino.

Sesto Fiorentino, 11 maggio 1993

Il sindaco: Carlo Melani.

S-8551 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI PISTOIA

Bando di gara integrale

Questa amministrazione comunale, con sede in Pistoia in piazza del Duomo 1, tel. 0573/3711, fax 0573/371289, intende indire una licitazione privata per l'affidamento in gestione del Centro di cottura e della mensa interaziendale di Sant'Agostino finalizzata alla produzione di pasti sia per mensa interaziendale, sia per refezione scolastica, ai sensi dell'art. 16, lettera a), del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

La durata dell'appalto è di cinque anni, l'importo annuale è di L. 1.500.000.000 (IVA inclusa).

Le ditte interessate, dovranno rimettere domanda per essere invitate, in carta legale, diretta a questa amministrazione, redatta in lingua italiana, entro le ore tredici del giorno 30 giugno 1993.

Alla domanda di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese italiane o iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza per le imprese straniere;

b) certificati dei principali servizi di gestione effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, rilasciati da enti pubblici e privati, visti per la regolare esecuzione dei servizi stessi.

L'imposta minima complessiva del fatturato nell'ultimo triennio per essere ammessi è di L. 4.000.000.000 (IVA inclusa).

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, tramite fax il giorno 18 maggio 1993 ed è stato ricevuto nello stesso giorno.

Il responsabile ufficio gare e contratti: dott. Aldo Nerozzi

Il provveditore economo: dott. Fabrizio Zollo.

S-8793 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO - ROMA III Reparto - 7ª Divisione

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche che si terrà in data 7 luglio 1993 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

voce a) n. 15.000 materassi a molle ignifughi. Due lotti;

voce b) n. 15.000 materassi monoblocco ignifughi. Due lotti;

voce c) n. 30.000 cuscini monoblocco ignifughi. Due lotti;

voce d) n. 60.000 soprafodere per materassi in tessuto ignifugo. Due lotti;

voce e) n. 3.000 guanciali a molle. Due lotti,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese produttrici degli Stati Membri della CEE/GATT.

Alla gara potranno partecipare ditte produttrici:

per le voci a), b), c), le ditte produttrici di materassi e cuscini dovranno segnalare, con la domanda di partecipazione, la ditta fornitrice del tessuto del rivestimento;

per la voce d), le ditte produttrici e/o confezioniste del tessuto dovranno segnalare, rispettivamente, con la domanda di partecipazione, il confezionista o il produttore del tessuto.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi in unica rata entro centoventi giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

I tempi e le modalità di consegna saranno meglio precisati nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 giugno 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12 del citato decreto legislativo.

Le suddette imprese iscritte e non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telex o telex - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, che dovrà indicare i lotti per i quali si intende concorrere non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione a gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 24 giugno 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - Tel. 06/322126.

Il bando di gara è stato inviato in data 21 maggio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale:
ammiraglio ispettore (CM) Benedetto Cipollaro

S-8851 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMEFREDDO BRUZIO (Provincia di Cosenza)

Codice fiscale 86001150787

Telefono 0982/77003

L'amministrazione Comunale di Fiumefreddo Bruzio ha indetto gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con determinazione automatica delle «offerte anomale» mediante l'applicazione del dispositivo previsto dall'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155, per l'appalto dei lavori di ripristino opere di difesa a mare dell'importo di L. 679.936.000 con finanziamento ai sensi della legge n. 120/987.

Le imprese singole o riunite, regolarmente iscritte all'A.N.C. per la categoria I ed importo adeguato, possono chiedere di essere invitate alla gara rimettendo domanda alla segreteria di questo Comune, in carta legale ed in lingua italiana allegando alla stessa fotocopia del certificato d'iscrizione all'A.N.C. entro e non oltre quindici giorni dalla data della presente a mezzo raccomandata.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute prima o dopo la validità della presente pubblicazione e la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il sindaco: Chillelli Rovelli Cesare.

C-15272 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMEFREDDO BRUZIO (Provincia di Cosenza)

Codice fiscale 86001150787

Telefono 0982/77003

L'amministrazione Comunale di Fiumefreddo Bruzio ha indetto gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con determinazione automatica delle «offerte anomale» mediante l'applicazione del dispositivo previsto dall'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155, per l'appalto del secondo lotto dei lavori di riqualificazione e valorizzazione ex convento S. Francesco di Paola - 2° lotto dell'importo di L. 819.200.000 a base di asta con finanziamento ai sensi della legge n. 64/86.

Le imprese singole o riunite, regolarmente iscritte all'A.N.C. per la categoria 3/A ed importo adeguato possono chiedere di essere invitate alla gara rimettendo domanda alla segreteria Comunale in carta legale ed in lingua italiana allegando alla stessa fotocopia del certificato d'iscrizione all'A.N.C., entro e non oltre quindici giorni dalla data del presente avviso, a mezzo raccomandata.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute prima o dopo la validità della presente pubblicazione e la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Ogni altra ulteriore informazione in ordine alla documentazione da allegare alla richiesta d'invito può essere richiesta all'Ufficio Tecnico (tel. 0982/77003).

Il sindaco: Chillelli Rovelli Cesare.

C-15273 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

(Aversa)

1. È indetta licitazione privata per l'informatizzazione della rilevazione delle presenze e la gestione giuridica del personale, da aggiudicarsi con i criteri di cui all'art. 16 lettera b) della legge n. 358 del 24 luglio 1992, per un importo presunto di L. 280.000.000 oltre Iva.

2. Nell'ipotesi di associazione, consentita ai sensi dell'art. 10 della legge 358/92, i requisiti indicati alle lettere a) e b) del successivo punto 5, devono essere documentati da ciascuna delle imprese mentre i restanti requisiti devono essere apportati alla parte di fornitura da effettuare, così che la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto. Le singole imprese del raggruppamento devono conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capofila. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

3. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato, a pena di non ammissione, per le ore 12, del giorno 19 giugno 1993 e devono essere inviate a Unità Sanitaria Locale n. 20, via Linguiti 54 - 81031 Aversa (CE), redatte in lingua italiana, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato con raccomandata a.r. espresso.

4. Gli inviti saranno inoltrati entro novanta giorni dalla scadenza del presente bando.

5. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante:

- a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) assenza cause di impedimento ex art. 11 legge n. 358/92 e legge n. 642/82;
- c) l'importo globale delle forniture, identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni;
- d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario.

Per i requisiti di cui ai punti a) e b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali così come previsto dalle direttive C.E.E.

6. I criteri di aggiudicazione saranno specificati nel Capitolato Speciale che può essere visionato presso l'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L.

7. Le richieste non vincolano l'amministrazione.

8. Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. il 10 maggio 1993.

L'amministratore straordinario:
dott. Bruno Famiglietti

C-15282 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 37
Comunità Montana di Vallecamonica
Breno (Brescia)

Bando di gara per l'assegnazione del servizio di pulizia della sede legale, del P.O. di Edolo e distretti vari dell'U.S.S.L. n. 37 per il periodo di anni 3.

L'U.S.S.L. n. 37 - Breno (BS), indice una licitazione privata per l'assegnazione del servizio di pulizia per il periodo di anni tre a decorrere dalla delibera di assegnazione.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, primo comma lettera b), del D.L. n. 358/92 e successive modificazioni e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi.

L'importo annuo presunto del servizio, Iva esclusa, ammonta a L. 600.000.000.

Le ditte aspiranti non devono trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 14 del D.L. 358/92 ovvero nelle condizioni di inidoneità di cui alla legge n. 936/82.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 37 - Breno (BS), Ufficio Protocollo, entro le ore 12 del ventesimo giorno, non festivo, successivo all'invio del presente bando di gara all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee per la pubblicazione nella G.U. delle Comunità stesse e dovranno essere redatte con le seguenti indicazioni:

- a) estremi del bando di gara;
- b) denominazione della gara alla quale si riferisce la domanda;
- c) esatta denominazione ed indirizzo della ditta.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione pena esclusione dall'ammissione alla gara:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del D.L. 358/92 redatta in conformità e con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo stesso;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Sato Europeo per i non residenti da almeno 5 anni in data non anteriore a tre mesi in cui compaia nell'oggetto dell'esercizio la voce «Servizio di pulizia»;

3) dichiarazione di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646/82 e successive modificazioni (antimafia);

4) attestazioni rilasciate da Enti relative a prestazioni oggetto del presente appalto effettuate nell'ambito pubblico o privato riferite agli ultimi tre anni (1990/92) ed il cui fatturato sia superiore a una volta l'importo presunto del presente appalto;

5) copie autenticate delle dichiarazioni Iva per il triennio 1989/91 comprovanti di aver avuto nel triennio un volume d'affari di almeno lire 2 miliardi annui al netto di Iva.

I suindicati documenti dovranno essere esibiti da tutte le imprese consociate o raggruppate in associazione temporanea di imprese.

Il presente bando è stato inviato in data 17 maggio 1993 all'ufficio delle Comunità Europee stesse e sostituisce quello pubblicato in data 21 aprile 1993 restando comunque valide le richieste di partecipazione pervenute.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per questa U.S.S.L. n. 37.

L'amministratore straordinario:
Paolo Franco Comensoli

Il dirigente coord. amm.vo: Rota dott. Vigilio.

C-15283 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

Il dirigente rende noto che questo Comune, bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'Istituto Magistrale.

L'appalto ha le seguenti caratteristiche:

- a) luogo di esecuzione: via Faà di Bruno - Alessandria;
- b) opere consistenti in: manutenzioni di opere murarie, tetti, impianto idraulico, ecc.;
- c) importo base lavori: L. 1.632.277.408, non scorporabili;
- d) termine di esecuzione: cinquecentoventi giorni.

L'opera è finanziata con due mutui di complessive L. 2.500.000.000 con la Cassa DD.PP., i pagamenti saranno effettuati nei termini di capitolato, si applica l'art. 13 della legge 24 giugno 1983 n. 131.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

La gara si svolgerà ai sensi art. 1 lett. a) legge 14/1973 e con offerte in ribasso.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dopo novanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite o che intendono riunirsi ai sensi artt. 22 e seg. d.lgs. n. 406/1991.

Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.lgs. n. 406/1991.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti, potranno richiedere a questo Comune, Ufficio Contratti, piazza della Libertà, 1, Alessandria, telefono 0131/202253 - fax 0131/202371, di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire la domanda, redatta in lingua italiana ed in carta legale, entro diciannove giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni.

Nella stessa dovranno essere indicate le opere che l'aggiudicataria intenderà subappaltare o concedere a cottimo o a nolo a caldo ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 ed inoltre, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, dovranno indicarsi:

a) referenze bancarie per affidamenti senza impegno per la somma di L. 450.000.000;

b) i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni di cui almeno due di importo complessivo non inferiore a L. 750.000.000 o tre non inferiore a L. 900.000.000, eseguiti con esito soddisfacente;

c) l'attrezzatura disponibile sul luogo;

d) la cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa che non dovrà essere inferiore all'importo a base d'appalto, determinata ai sensi art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991;

e) costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 163.227.740.

Alle richieste di invito dovranno inoltre allegarsi in originale o copia autentica ed in carta legale:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. (se l'impresa è stabilita in altro Stato della CEE e non è iscritta al predetto Albo, l'equivalente di tale iscrizione ai sensi del quarto comma dell'art. 18 del d.lgs. 406/1991) per la categoria 2 e l'importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

B) se l'imprenditore è cittadino straniero non stabilito in Italia, certificato di iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando, ovvero dichiarazione di cui all'art. 19, comma 1, del d.lgs. 406/1991;

C) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta con autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla gara previste all'art. 18 del d.lgs. 406/1991.

Il Comune spedisce gli inviti entro centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, legge 55/1990, l'aggiudicatario trasmetterà entro venti giorni da ciascun pagamento ai subappaltatori o cottimisti copia quietanzata delle relative fatture.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Alessandria, 13 maggio 1993

Il dirigente rip. LL.PP.: ing. D. Mignone.

C-15300 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 60
Palermo**

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 60, via Ugo la Malfa n. 122, 90146 Palermo - telefono 091/6802111 - telefax 091/6886962.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con le modalità di cui al D.Lg. n. 358/1992 e con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 16, primo comma, lettera a), dello stesso decreto e cioè in favore della ditta che avrà offerto l'importo complessivo più basso per ciascun gruppo.

L'asta sarà presieduta dal capo servizio provveditorato o da suo delegato.

3. Natura della prestazione, importo della fornitura e luogo di consegna:

a) l'appalto ha per oggetto l'affidamento per diciotto mesi della fornitura in somministrazione dei reagenti e dei materiali di consumo occorrenti per l'attività diagnostica dei laboratori e delle divisioni ospedaliere della U.S.L. n. 60.

b) le consegne dovranno essere effettuate presso i depositi farmaci o i servizi e laboratori dei sottoindicati PP.OO.:

P.O. V. Cervello - via Trabucco n. 180 - Palermo;

P.O. Casa del Sole - via Roccazzo n. 83 - Palermo;

P.O. Aiuto Materno - via Lancia di Brolo n. 10-bis - Palermo;

c) l'appalto è suddiviso in due lotti comprendenti ciascuno più gruppi omogenei.

Il lotto n. 1 è relativo alla somministrazione di reagenti e materiali di consumo per le apparecchiature di proprietà dell'ente.

Il lotto n. 2 è relativo, invece, alla somministrazione dei reagenti e dei materiali di consumo per l'utilizzo dei quali la ditta aggiudicataria si dovrà impegnare alla fornitura in uso gratuito (comprese le spese di manutenzione) delle apparecchiature necessarie all'esecuzione degli esami.

La lista di fornitura, indicante i prodotti richiesti, suddivisi in lotti e gruppi omogenei, è allegata al capitolato speciale di appalto.

Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o entrambi i lotti e, all'interno di ciascun lotto, per uno o più gruppi.

I prezzi di offerta valgono quali prezzi contrattuali. Nessuna revisione dei prezzi sarà applicata per i primi dodici mesi di validità del contratto, ai sensi dell'art. 33 della legge 18 febbraio 1986, n. 41, relativo ai contratti a prezzo chiuso.

I prodotti elencati nella lista di fornitura si riferiscono a quelli in uso presso i laboratori o le divisioni (o richiesti ex novo dai responsabili di questi per le loro caratteristiche tecnico-qualitative) e valgono come termine di riferimento potendosi, invece di essi, offrire prodotti di altra marca purché equivalenti sotto i profili funzionale, tecnico e qualitativo. I prodotti offerti in alternativa a quelli indicati quale riferimento nel lotto n. 1, da utilizzare cioè con le apparecchiature in dotazione ai laboratori, dovranno, inoltre, essere compatibili con le apparecchiature medesime.

4. Durata dell'appalto e termine per le consegne: la durata dell'appalto è fissata in diciotto mesi, consecutivi e decorrenti dalla data della stipula del contratto. Tale termine fissa la naturale scadenza contrattuale.

L'U.S.L. si riserva, comunque, la facoltà di prorogare il termine di esecuzione, fino ad un massimo di mesi quattro oltre la naturale scadenza, agli stessi prezzi ed alle stesse condizioni stabilite nel contratto di appalto.

Le consegne del materiale devono essere effettuate entro un minimo di quindici ed un massimo di quarantacinque giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordinativo, nelle quantità di volta in volta indicate.

5. Il capitolato speciale d'appalto e la lista di fornitura possono essere ritirati o richiesti in copia, gratuitamente, al servizio provveditorato, via Ugo La Malfa 122, Palermo.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato, entro e non oltre il giorno 19 giugno 1993 i documenti indicati al seguente punto 8.

Si precisa che il plico deve essere sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta; sul plico dovrà, inoltre, apporsi chiaramente la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 26 giugno 1993, relativa alla fornitura di reagenti e materiali di consumo».

Sul plico dovrà essere indicata anche l'esatta denominazione sociale della ditta mittente;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: «Unità Sanitaria Locale n. 60 - Servizio provveditorato, via Ugo La Malfa n. 122 - Palermo»;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i legali rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse; le persone prive di poteri di rappresentanza, per poter validamente intervenire, dovranno essere munite di idonea documentazione, nella quale siano precisati i poteri loro conferiti, documentazione da acquisire agli atti di gara;

b) la gara sarà esperita l'anno 1993, il giorno *ventisei*, del mese di *giugno*, alle ore 9 presso la sede legale della U.S.L., all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando.

8. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta, in bollo, indicante la percentuale di sconto offerta sui prezzi del o dei listini di vendita comprendenti i prodotti richiesti per ciascun gruppo. In tale/i listino/i dovranno essere compresi tutti i prodotti compresi nel gruppo per il quale la ditta presenta offerta, pena la esclusione.

Nell'offerta dovrà, inoltre, essere indicato l'importo complessivo offerto per ciascun gruppo, risultante dal prodotto tra i prezzi unitari (prezzi di listino con applicazione dello sconto offerto) e le quantità richieste nella lista di fornitura.

L'importo complessivo offerto per ciascun gruppo sarà quello preso in considerazione per la formulazione della graduatoria delle offerte, previa verifica dei conteggi presentati dal concorrente primo in graduatoria, tenendo validi ed immutabili i prezzi unitari offerti, al fine di eventuali correzioni di errori di calcolo.

Le ditte che partecipano per marche diverse da quelle indicate (purché equivalenti) nell'offerta dovranno indicare il nome commerciale, il numero di codice, le misure ed ogni altra indicazione che valga ad identificare l'articolo offerto.

I prezzi unitari dovranno essere riferiti alla unità di misura indicata nella lista di fornitura.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante nel caso di società ovvero da persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta.

Anche al fine di garantire l'acquisto di prodotti non compresi in quelli indicati nelle liste di fornitura e che potrà rendersi necessario acquisire nel corso della somministrazione, la ditta potrà, inoltre, produrre il listino prezzi di tali prodotti (della stessa marca di quelli offerti) ed indicare, su carta legale, lo sconto percentuale che è disposta a praticare.

L'offerta di questi ultimi prodotti dovrà essere firmata dalla stessa persona che ha sottoscritto l'offerta.

Il listino o i listini comprendenti i prodotti offerti dovranno essere timbrati con la ragione sociale della ditta e firmati in ogni pagina. I listini e la relativa offerta devono essere inseriti in una unica busta.

Nel caso di ditte riunite, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981, l'offerta, congiunta, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate ovvero da persone legalmente autorizzate ad impegnare le singole ditte.

L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con le modalità indicate al superiore punto 6., lettera a), nella quale non devono essere inseriti altri documenti e, sul cui esterno, dovrà apporsi la dicitura «Contiene offerta»;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata a norma di legge, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

Nel caso in cui la ditta eserciti soltanto il commercio ovvero anche se ditta produttrice, intenda fornire merce prodotta da altre aziende, il suddetto certificato deve comprovare l'iscrizione al R.E.C. (legge n. 426/1971).

L'iscrizione al R.E.C. può essere anche comprovata da altro idoneo documento rilasciato dall'ufficio competente, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara.

Per le ditte straniere devono essere seguite le prescrizioni di cui all'art. 12 del decreto Lg. n. 358/1992;

c) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sezione società commerciali, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona o le persone cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri, nonché le altre persone designate a rappresentare ed impegnare la società, tra le quali deve essere compreso chi sottoscrive l'offerta, se persona diversa dal legale rappresentante. In caso contrario dovrà essere prodotta idonea documentazione da cui risulti il conferimento dei predetti poteri;

d) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui alla superiore lettera c) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo. Si precisa che le società dovranno presentare entrambi i certificati, rilasciati uno dalla sezione società commerciali e l'altro dalla sezione fallimentare;

e) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto: dal titolare nel caso di ditte individuali; da tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; da tutti i soci nel caso di società in nome collettivo; da tutti i soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di capitali; da chi ha sottoscritto l'offerta, se persona diversa da quelle sopra indicate.

In alternativa ai certificati richiesti alle precedenti lettere b), c), d) ed e), possono essere prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive, rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché in tali dichiarazioni sia riportato il contenuto delle certificazioni medesime;

f) dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 20 della citata legge n. 15/1968, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

1) i lotti ed i gruppi per i quali presenta offerta. Se i prodotti offerti sono di marca diversa da quella indicata come riferimento, dovrà essere dichiarato che gli stessi sono equivalenti in tutto a quelli richiesti;

2) di avere valutato, nella determinazione dei prezzi, tutti gli oneri di qualunque natura e specie, che dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento della fornitura, alle condizioni e con le modalità fissate nel C.S.A.;

3) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

4) il numero di codice fiscale ed il domicilio fiscale della ditta;

5) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale di appalto;

6-a) dimostrazione della capacità economico-finanziaria (art. 13 del D.Lg. 358/1992), l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

7-a) dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 D.Lg. n. 358/1992) l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

g) atto costitutivo di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, pari al 2% del valore complessivo della offerta prodotta. La cauzione può essere costituita, ai sensi della legge 16 giugno 1982, n. 348, mediante: assegno circolare non trasferibile intestato alla U.S.L. n. 60 Palermo; fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. In questi ultimi due casi la validità della garanzia dovrà essere di almeno novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

9. Finanziamento e pagamento della fornitura: il finanziamento è a carico della U.S.L. che vi provvederà con le spese correnti dei bilanci di competenza 1993 e 1994. Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture, che dovranno essere emesse per ciascuna consegna effettuata.

10. Possono partecipare all'asta ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. n. 358/1992, con le modalità nello stesso articolo precisate.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: per l'ammissione alla gara, la cifra di affari in forniture di cui alla dichiarazione relativa al punto 8., lettera f), sub 6) che precede, non deve risultare inferiore, nel triennio, all'80% dell'importo a base d'asta del gruppo o della somma degli importi a base d'asta per i quali la ditta ha dichiarato di partecipare. In caso di ditte riunite, queste debbono avere raggiunto complessivamente l'importo a base d'asta del gruppo o la somma degli importi a base d'asta dei gruppi per i quali il raggruppamento ha dichiarato di partecipare.

Dalla dichiarazione di cui al punto 8., lettera f), sub 7), dovrà risultare che la ditta ha eseguito almeno una fornitura di importo non inferiore al 50% dell'importo a base d'asta del gruppo o della somma degli importi a base d'asta dei gruppi per i quali ha dichiarato di partecipare.

In caso di ditte riunite il raggruppamento nel suo complesso dovrà avere eseguito almeno una fornitura di importo pari a quello a base d'asta del gruppo o della somma degli importi a base d'asta dei gruppi per i quali il raggruppamento ha dichiarato di partecipare e, ciascuna di esse, almeno una fornitura di importo pari ad 1/5 di tali importi.

12. Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta una volta decorsi novanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto separatamente per ciascun gruppo in favore dell'importo complessivo più basso, espresso con le modalità indicate al precedente punto 8., lettera a). Sono ammesse soltanto offerte in ribasso sui prezzi di listino.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta per ciascun gruppo.

Qualora siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale di contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. In tale ipotesi, per le persone diverse dal legale rappresentante che partecipino all'apertura delle offerte, dalla documentazione di cui al punto 7., lettera a) del presente bando, dovrà risultare il conferimento dei poteri necessari per migliorare l'offerta formulata.

14. Altre indicazioni: saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6) del presente bando.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano presentato tutti i documenti e/o le dichiarazioni richiesti al precedente punto 8. Si procederà all'esclusione anche nel caso in cui i documenti prodotti e le dichiarazioni rese non contengano tutte le indicazioni richieste.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dalla vigente legislazione antimafia, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con gli oneri fiscali relativi.

I documenti e le dichiarazioni da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà presentare la seguente documentazione:

certificati di residenza e di stato di famiglia, ai fini del rilascio della certificazione di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora il valore della fornitura aggiudicata non superi i cento milioni di lire: le dichiarazioni sostitutive previste dalla vigente legislazione antimafia;

cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione riferito all'intera durata del contratto, costituita con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità adeguata e sui prezzi di aggiudicazione verrà praticato lo sconto dello 0,25%;

qualora siano state presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati di cui al punto 8., lettere b), c), d) ed e) che precede, dovranno essere prodotte le certificazioni per le quali sono state rese le dichiarazioni;

copia della dichiarazione I.V.A. riferita agli ultimi tre esercizi;

certificati comprovanti le principali forniture eseguite negli ultimi tre anni, con le modalità indicate nell'art. 13, lettera a), del D.-L. n. 358/1992. Saranno dispensate da tale adempimento le ditte che hanno effettuato forniture identiche in dipendenza di precedente contratto con la U.S.L. n. 60;

qualora l'importo della fornitura aggiudicata superi i cento milioni di lire: modello GAP, debitamente compilato nella parte di competenza della ditta.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto.

15. Copia del bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 23 aprile 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Migliore

Il coordinatore amministrativo: avv. Carmelo Piazza.

C-15276 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/4

Brindisi, via Dalmazia, 13

Bando di gara procedura ristretta ed accelerata

In esecuzione della delibera n. 2253 del 28 dicembre 1992 vengono indette le seguenti gare:

1) licitazione privata fornitura biennio 93/94 di specialità medicinali con la procedura dettata dall'art. 16, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; (L. 1,3 mld.);

2) licitazione privata fornitura biennio 93/94 prodotti per emodialisi (dializzatori, linee arteriose, linee venose, aghi fistola, ecc.) da espletarsi con la procedura dettata dall'art. 16, lett. b) del d. lvo 358/92; (L. 800 ml);

3) licitazione privata per la fornitura biennio 93/94 dei seguenti prodotti con a fianco indicato il presunto importo annuo, da espletarsi con la procedura di cui all'art. 65, lettera b) e c) della legge regionale 16 gennaio 1981 n. 8 (al prezzo più basso): Vaccini (100 milioni); galenici iniettabili e preparazioni magistrali (100 milioni); disinfettanti/deodoranti (50 milioni); sostanze farmaceutiche F.U. (50 milioni); filtri per emazie (150 milioni); presidi sanitari (60 milioni).

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare distinte domande di partecipazione alle gare tenendo presente quanto segue:

a) l'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e legge regionale n. 8 del 16 gennaio 1981;

b) le gare saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta a mente del disposto dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

c) alle gare sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese;

d) le domande di partecipazione in bollo redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare della Ditta, dovranno pervenire a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzato e non oltre le ore 12 del 2 giugno 1993, quindicesimo giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. avvenuto il 14 maggio 1993;

e) le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il trentesimo giorno dalla data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni C.E.E.;

f) alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione per ogni singola gara cui si intende partecipare:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre a quella di scadenza del bando, ovvero certificato di iscrizione in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia;

B) dichiarazione autenticata nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, artt. n. 20 e n. 26, quarto comma, con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto leg/vo 24 luglio 1992 n. 358;

Limitatamente alle gare di cui al punto 3 le Ditte regolarmente iscritte all'Albo Regionale Fornitori della Regione Puglia possono limitarsi a presentare istanza in carta semplice facendo riferimento agli atti del relativo Albo (rif. cat. merceologica).

Per ulteriori informazioni le Ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato della U.S.L. BR/4 tel. 0831/510541/2 dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno feriali.

Brindisi, 14 maggio 1993

L'amministratore straordinario: ing. Francesco Santostasi.

C-15284 (A pagamento).

COMUNE DI DESULO (Provincia di Nuoro)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Il Comune di Desulo con sede in Desulo, via Lamarmora n. 73 (cap. 08032) telef. 0784/619211/619019/619777, telefax. 0784/619211 intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori di: Area attrezzata a centro polivalente - 1° intervento, per un importo a base d'asta di L. 2.797.789.435 (diconsi lire duemiladisettecentonovantasettemilionesettecentottantannovamilaquattrocentotrentacinque).

2. La gara verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

a) luogo dei lavori: I lavori previsti dall'appalto sono ubicati all'interno dell'abitato, tra la via Lamarmora e la via Fratelli Floris;

b) caratteristiche generali dell'opera: L'intervento prevede: opere di sostegno con sistemazione piazzali e/o livelli distributivi funzionali; formazione piazza e gradoni, centro polivalente per attività culturali e ricreative;

c1) natura delle prestazioni: Dovranno eseguirsi: scavi e demolizioni, opere in c.a. per muri di sostegno e strutture portanti verticali e orizzontali, opere speciali di fondazione su pali e di ancoraggi con tiranti, opere di drenaggio, solai, rivestimento pareti in pietra locale e opere in pietra lavorata, murature, varie, impermeabilizzazioni, isolamento e opere varie;

c2) Enità delle prestazioni:

movimento di terre e demolizioni, L. 369.345.950;

calcestruzzi e ferro, L. 1.367.369.605;

opere di ancoraggio (pali e tiranti), 303.910.000;

drenaggi e vespai, 110.532.140;

solai, 244.329.400;

muratura facciavista e op. in pietra lav., 316.849.200;

murature varie, 56.895.180;

lavori vari, 28.557.960;

Importo a base d'asta, L. 2.797.789.435.

d1) categoria: Albo Nazionale Costruttori: Albo regionale Appaltatori.

Lavoro prevalente catg. specializzazione 2° importo lire 2.493.897.435.

Opere scorporabili: opere di ancoraggio catg./specializzazione 19° d) - importo L. 303.910.000;

d2) Classifica di iscrizione:

cat./specializzazione 2° non inferiore a L. 3.000.000.000;

cat./specializzazione 19° d) non inferiore a L. 400.000.000.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 (diciotto), decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) I lavori sono finanziati con programma nazionale di interesse comunitario (PNIC) tramite l'Assessorato regionale ai LL.PP.;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati d'avanzamento di importo netto pari a L. 200.000.000 (diconsi lire duecentomilioni), come previsto dall'art. 68 del capitolato speciale d'appalto;

c) la cauzione definitiva è stabilita nella somma pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione dei lavori e potrà essere presentata in una delle forme di cui all'art. 6 della legge n. 741/1981.

6. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea o in Consorzio, secondo quanto stabilito dagli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta, trascorso il periodo di 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

8. L'impresa deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare o concordare il cottimo, ai sensi dell'art. 18 comma secondo, n. 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

9. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.

10) Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro il termine di 180 giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

11. Alla domanda di partecipazione l'aspirante (singolo, capogruppo, ed ogni mandante) dovrà allegare:

1) dichiarazione in bollo resa nei modi di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

l'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. per categorie ed importi adeguati a quello del presente appalto;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.L. 406/1991;

i nominativi dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'Impresa;

la composizione societaria delle S.n.c.; detta dichiarazione dovrà essere comprovata da idonei documenti in sede di gara;

2) dichiarazione in bollo, resa nei modi di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante il possesso dei seguenti requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-amministrativo, di cui agli artt. 20 e 21 del D.L. 406/1991, successivamente verificabile:

a) cifra d'affari, globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

b) elenco dei più importanti lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione della denominazione del committente, dell'importo, del periodo e luogo dell'esecuzione e se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore dispone per l'esecuzione dell'opera;

d) organico medio annuo dell'Impresa e numero dei dipendenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) il possesso dei requisiti di cui alla lettere a) e b) dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 riferito all'ultimo quinquennio.

Per le associazioni di imprese i requisiti tecnici e finanziari suindicati ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91, devono essere posseduti in misura pari al 40% dell'Impresa capogruppo e alla restante percentuale cumulativamente dalle mandati, a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo questa Amministrazione.

Desulo, 11 maggio 1993

Il sindaco: prof. Salvatore Liori.

C-15288 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9086-9114-9116. Numero fax 06/4817381.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera A del citato decreto legislativo, nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera C del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) Oggetto dell'appalto: gara del 13 ottobre 1993:

lotto n. 1 - 35.000 magliette di cotone estive sottotuta;

lotto n. 2 - 35.000 magliette di cotone estive sottotuta;

Gara del 15 ottobre 1993:

lotto n. 1 - 13.750 uniformi estive da intervento per VV.F.;

lotto n. 2 - 13.750 uniformi estive da intervento per VV.F.;

lotto n. 3 - 13.750 uniformi estive da intervento per VV.F.;

lotto n. 4 - 13.750 uniformi estive da intervento per VV.F.

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di approntamento: sarà precisato nella lettera invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato T.U. (decreto legislativo n. 358/1992).

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 2 luglio 1993;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale, 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara a cui si riferisce). Riservatissimo non aprire».

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta 2 settembre 1993.

8. Condizioni minime: gli interessati, unitamente alla propria candidatura, dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 41/1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, 1° comma, del citato T.U. n. 358/1992. Le ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal 3° comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'art. 12 del T.U. citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'art. 13, 1° comma, lettere a) e c);

4) fornire dimostrazione di cui all'art. 14, 1° comma, lettere a) e b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente); inoltre unitamente all'importo delle principali forniture effettuate, dovranno essere indicati anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle stesse.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopiale, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Per la gara del 13 ottobre 1993 i termini per la presentazione delle offerte scadranno il 12 ottobre 1993 alle ore 12.

Per la gara del 15 ottobre 1993 i termini per la presentazione delle offerte scadranno il 14 ottobre 1993 alle ore 12.

Le gare saranno effettuate in seduta pubblica presso il Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizi AA.LL. - Divisione Forniture, via Cavour, 5 - III piano - Roma.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 18 maggio 1993

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-15322 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9086-9114-9116. Numero fax 06/4817381.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera A del citato decreto legislativo, nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera C del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata:

per il lotto n. 1, necessità di accessoriare la nuova uniforme invernale da intervento la cui distribuzione è prevista entro la prossima stagione autunnale;

per il lotto n. 2 necessità di provvedere alla vestizione del personale AVVA che frequenterà i corsi di addestramento professionale entro la fine del corrente anno.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) Oggetto dell'appalto:

lotto n. 1 - 50.000 paia di stivali di cuoio da intervento nuovo tipo;

lotto n. 2 - 2.900 divise di salla per AVVA.

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di approntamento: saranno precisati nella lettera invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato T.U. (decreto legislativo n. 358/1992).

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 3 giugno 1993;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale, 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara:

(indicare il lotto e/o i lotti per i quali si intende partecipare).

Riservatissimo non aprire».

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta 16 giugno 1993.

8. Condizioni minime: gli interessati, unitamente alla propria candidatura, dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 41/1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, 1° comma, del citato T.U. n. 358/1992. Le ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal 3° comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'art. 12 del T.U. citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'art. 13, 1° comma, lettere a) e c);

4) fornire dimostrazione di cui all'art. 14, 1° comma, lettere a) e b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente); inoltre unitamente all'importo delle principali forniture effettuate, dovranno essere indicati anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle stesse.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 30 giugno 1993 alle ore 12.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 1° luglio 1993 alle ore 10 presso il Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizi AA.LL. - Divisione Forniture, via Cavour, 5 - III piano - Roma.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 18 maggio 1993

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-15323 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9086-9085. Numero fax 06/4817381.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera A del citato decreto legislativo, nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera C del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: acquisto del software e delle apparecchiature per il CED della Direzione centrale e del personale.

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di approntamento: in un'unica soluzione entro trenta giorni dall'esecutività del contratto.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti del decreto di approvazione del relativo contratto (esecutività).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato T.U. (decreto legislativo n. 358/1992).

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 25 giugno 1993;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale, 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara per acquisto software e apparecchiature per il CED della Direzione Centrale del Personale.

Riservatissimo non aprire».

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta 8 luglio 1993.

8. Condizioni minime: gli interessati, unitamente alla propria candidatura, dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 41/1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, 1° comma, del citato T.U. n. 358/1992. Le ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal 3° comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'art. 12 del T.U. citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'art. 13, 1° comma, lettere a) e c);

4) fornire dimostrazione di cui all'art. 14, 1° comma, lettere a) e b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente); inoltre unitamente all'importo delle principali forniture effettuate, dovranno essere indicati anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle stesse.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telescritto, telefono o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 16 settembre 1993 alle ore 12.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 17 settembre 1993 alle ore 12 presso il Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizi AA.LL. - Divisione Forniture, via Cavour, 5 - III piano - Roma.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 19 maggio 1993

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-15324 (A pagamento).

ENEA

L'ENEA indirà n. 2 gare a licitazione privata per le forniture di azoto liquido e gas industriali, miscele, elio liquido occorrenti per i Centri ENEA nel periodo intercorrente dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1997 salvo disdetta da intimare con almeno quattro mesi di preavviso dalla data di scadenza di ogni anno solare.

Le gare saranno aggiudicate, a norma dell'art. 16 lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 agosto 1992, per l'intera fornitura o per singoli lotti alla Ditta che avrà offerto per ciascuno di essi il miglior correttivo d'asta (minor rialzo o maggior ribasso) in percentuale unica sui prezzi stabiliti dall'ENEA.

Le gare saranno espletate entro il 15 luglio 1993.

L'importo complessivo presunto per le forniture occorrenti fino al 1997 è di L. 13.150 milioni IVA inclusa, di cui L. 8.499 milioni per azoto liquido e L. 4.651 milioni per gas industriali, miscele ed elio liquido. La ripartizione in lotti per ciascuna gara è la seguente:

FORNITURE DI AZOTO LIQUIDO:

Lotto 1 - C.R.E. Frascati (Roma) L. 7.327 milioni;

Lotto 2 - C.R.E. Casaccia (Roma) e Roma-EUR L. 808 milioni;

Lotto 3 - C.R.E. Brasimone (Castiglione dei Pepoli - Bologna) e Bologna L. 48 milioni;

Lotto 4 - C.R.E. Trisaia (Rotondella-Matera) L. 163 milioni;

Lotto 5 - C.R.E. Saluggia (Vercelli) L. 98 milioni;

Lotto 6 - C.R.E.A. S. Teresa (La Spezia) L. 42 milioni;

Lotto 7 - CRIF Portici (Napoli) L. 12 milioni.

FORNITURE DI ELIO LIQUIDO, GAS INDUSTRIALI E MISCELE:

Lotto 1 - Dipartimento Innovazione (Frascati) Elio Liquido L. 2.100 milioni;

Lotto 2 - C.R.E. Frascati (Roma) e Roma-EUR gas industriali e miscele L. 295 milioni;

Lotto 3 - C.R.E. Casaccia (Roma) gas industriali e miscele L. 642 milioni;

Lotto 4 - C.R.E. Brasimone (Castiglione de' Pepoli - Bologna) e Bologna gas industriali e miscele L. 414 milioni;

Lotto 5 - C.R.E. Trisala (Rotondella - Matera) gas industriali e miscele L. 445 milioni;

Lotto 6 - C.R.E. Saluggia (Vercelli) gas industriali e miscele L. 315 milioni;

Lotto 7 - CRIF Portici (Napoli) gas industriali e miscele L. 400 milioni;

Lotto 8 - C.R.E.A. S. Teresa (La Spezia) gas industriali e miscele L. 40 milioni.

Le domande, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 15 giugno 1993 al seguente indirizzo: ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Servizio Coordinamento Approvvigionamenti - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma - Tel. 06/8528.2310, Telegrafo: ENEA Roma, Telex 610183 ENEA I.

Le stesse domande dovranno essere redatte in carta legale se presentate da ditte italiane o straniere residenti in Italia, in carta semplice se provenienti dall'estero (ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 642 del 1972 e successive modificazioni).

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione, successivamente verificabile, di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358. La dichiarazione dovrà essere autenticata nelle forme di legge;

2) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 D.L.vo 358);

3) dichiarazione attestante il possesso delle capacità tecniche (art. 14 D.L.vo 358). La dichiarazione dovrà contenere:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, mezzi di trasporto, depositi, etc;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. anche in copia, ovvero sul registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di partecipante straniero non residente in Italia, nei modi previsti dall'art. 12 del citato decreto legislativo;

5) per le sole ditte italiane, dichiarazione autenticata nelle forme di legge con la quale si attesti che nei confronti della stessa non sia intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui agli articoli della legge 13 settembre 1982, n. 646, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 14 settembre 1982 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358 del 24 luglio 1992 sono ammesse a presentare domande ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. In tale caso ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5).

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 7 maggio 1993, che lo ha ricevuto in pari data.

La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.

p. ENEA
Direzione Amministrazione
Il direttore: ing. Alfredo Compagnone

S-8547 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. Direzione II Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Oggetto dell'appalto: Roma, Circoscrizioni varie.

Lavori adeguamento norme sicurezza, igiene e agibilità delle scuole: media «Piranesi» materna «G.E. Garrone» e materna «G. Soglian».

Importo complessivo di L. 3.300.000.000 di cui L. 2.909.823.375 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 - Importo L. 3.000.000.000

Giorni quattrocentootanta dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con mutuo cassa DD.PP.

«Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma, art. 13 decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131».

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 12 giugno 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra:

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Tel. 6710 2058.

Roma, 25 maggio 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Francesco Canali.
S-8552 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. Direzione II Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Oggetto dell'appalto: Roma, via Vetulonia, 17 e via Livenza, 8. Scuole «A. Manzoni» e Istituto Magistrale «M. Montessori». Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza igiene ed agibilità.

Importo complessivo di L. 3.000.000.000 di cui L. 2.464.000.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 - Importo L. 3.000.000.000

Giorni quattrocentocinquanta dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con mutuo cassa DD.PP.

«Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma, art. 13 decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131».

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 12 giugno 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra:

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Tel. 6710 2058.

Roma, 25 maggio 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Francesco Canali.

S-8553 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. Direzione II Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Oggetto dell'appalto: Roma, corso Trieste e via Sebenico. Scuole: Liceo classico «Giulio Cesare» e media «Settembrini». Lavori adeguamento alle norme di sicurezza, igiene e agibilità.

Importo complessivo di L. 4.000.000.000 di cui L. 3.554.896.362 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 - Importo L. 3.000.000.000

Giorni cinquecentosessanta dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con mutuo cassa DD.PP.

«Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma, art. 13 decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131».

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 12 giugno 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra:

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Tel. 6710 2058.

Roma, 25 maggio 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Francesco Canali.

S-8554 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. Direzione II Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Oggetto dell'appalto: Roma, via Parco della Vittoria. Lavori di adeguamento del complesso scolastico: elementare «G. Leopardi» materna «G. Leopardi» alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità.

Importo complessivo di L. 3.000.000.000 di cui L. 2.191.545.900 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 - Importo L. 3.000.000.000

Giorni quattrocentoottanta dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con mutuo cassa DD.PP.

«Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma, art. 13 decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131».

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 12 giugno 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra:

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Tel. 6710 2058.

Roma, 25 maggio 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Francesco Canali.

S-8555 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. Direzione II Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Oggetto dell'appalto: Roma, via Pennabilli, 19. Lavori di adeguamento del complesso scolastico sede della scuola: elementare e materna «Gandhi» alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità.

Importo complessivo di L. 3.485.890.000 di cui L. 2.782.950.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 - Importo L. 3.000.000.000

Giorni cinquecento dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con mutuo cassa DD.PP.

«Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma, art. 13 decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131».

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 12 giugno 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e Consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra:

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Tel. 67102058.

Roma, 25 maggio 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Francesco Canali.
S-8556 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. Direzione II Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Oggetto dell'appalto: Roma, via Pollenza, 52. Lavori di adeguamento norme di sicurezza e agibilità scuole: elementare e materna «S. Cleto», Media «V. Spina».

Importo complessivo di L. 3.799.900.000 di cui L. 3.046.960.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 - Importo L. 3.000.000.000.

Giorni cinquecento dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con mutuo cassa DD.PP.

«Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma, art. 13 decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131».

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 12 giugno 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra:

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Tel. 67102058.

Roma, 25 maggio 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Francesco Canali.

S-8557 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. Direzione II Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Oggetto dell'appalto: Roma, via G. Leontini Casal Palocco. Lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle norme vigenti edificio comunale sede scuola media «Omero».

Importo complessivo di L. 3.000.000.000 di cui L. 2.530.000.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 - Importo L. 3.000.000.000

Giorni seicento dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con mutuo cassa DD.PP.

«Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma, art. 13 decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131».

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 12 giugno 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra:

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Tel. 67102058.

Roma, 25 maggio 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Francesco Canali.

S-8558 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. Direzione II Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Oggetto dell'appalto: Roma, via S. M. alle Fornaci. Lavori di adeguamento dei complessi scolastici: elem.re «Due ottobre 1870», materna «Due ottobre 1870». Istituto Prof.le «L. Einaudi», media «M. Dionigi», alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità.

Importo complessivo di L. 5.950.000.000 di cui L. 5.120.907.790 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 - Importo L. 6.000.000.000.

Giorni settecentotrenta dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con mutuo cassa DD.PP.

«Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma, art. 13 decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131».

Modalità pagamento Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 12 giugno 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia venuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra:

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Tel. 6710 2058.

Roma, 25 maggio 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Francesco Canali.

S-8559 (A pagamento).

A.N.A.S.**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade**

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Oggetto: MV 11/93 - Fornitura di n. 19.700 maglioni per cantonieri, capo cantonieri, meccanici e di n. 1.800 maglioni per uscieri ed autisti.

Bando di gara in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358. Non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

Luogo di consegna: Cesano di Roma.

Descrizione della fornitura:

n. 5.700 Giubotti con catarifrangenza alle maniche giallo-arancio, con tasche incorporate chiuse con chiusura lampo, con toppe di tessuto ai gomiti, stemma A.N.A.S. per cantonieri;

n. 7.000 Maglioni girocollo con catarifrangenza giallo-arancio alle maniche, toppe di tessuto ai gomiti, stemma A.N.A.S. per cantonieri, capo cantonieri;

n. 7.000 Maglioni a «V» con catarifrangenza alle maniche arancio-giallo, toppe ai gomiti, stemma A.N.A.S. per cantonieri e capo cantonieri;

n. 1.800 maglioni a «V» per uscieri ed autisti.

Importo complessivo a base d'asta: L. 1.810.000.000.

Termini di presentazione del campione: venticinque giorni dalla lettera di invito alla gara.

Termine di consegna della fornitura: Il tempo utile per la consegna dell'intera fornitura sarà di giorni centottanta dall'aggiudicazione.

Indirizzo del soggetto appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale - Ufficio Contratti - Via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Raggruppamento di ditte: Sono ammesse a presentare offerte, oltre che le Ditte singole, anche le Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Presentazione delle domande di partecipazione: Le Ditte interessate dovranno presentare domanda in carta legale con le modalità di seguito indicate:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 luglio 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato all'indirizzo sopra specificato dell'Ente appaltante;

b) tali domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della fornitura e la dicitura «qualificazione»;

c) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare della Ditta con firma autenticata.

Termine massimo di invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) situazione generale:

1) essere iscritti nel registro della Camera di commercio del rispettivo Paese di origine;

2) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) qualora si tratti di Ditta di un paese straniero, dovrà produrre documentazione analoga a quella sopra specificata.

b) condizioni di carattere economico:

1) avere referenze bancarie;

2) avere raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte della Ditta candidata o complessivamente da parte delle Ditte del Raggruppamento candidato una cifra d'affari globale superiore a L. 1.810.000.000;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di natura identica a quella oggetto della presente licitazione, realizzata negli ultimi tre esercizi.

c) Condizioni di carattere tecnico:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario, giusta l'art. 14 del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica di proprietà della Ditta inerente al settore specifico della presente fornitura.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il Raggruppamento o la Ditta candidata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Roma, 19 maggio 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-8569 (A pagamento).

A.N.A.S.**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade**

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Oggetto: MV 10/93 - Fornitura di n. 21.700 cappelli «per cantonieri e capo cantonieri».

Bando di gara in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358. Non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

Luogo di consegna: Cesano di Roma.

Descrizione della fornitura:

n. 12.000 cappelli estivi color arancio per «cantonieri»;

n. 6.000 cappelli invernali per cantonieri con paraorecchie, strisce catarifrangenti arancio-giallo, stemma A.N.A.S.;

n. 3.700 cappelli sia estivi che invernali con strisce catarifrangenti arancio-giallo, stemma A.N.A.S. per capo cantonieri.

Importo complessivo a base d'asta: L. 405.500.000.

Termini di presentazione del campione: venti giorni dalla lettera di invito alla gara.

Termine di consegna della fornitura: Il tempo utile per la consegna dell'intera fornitura sarà di giorni 150 dall'aggiudicazione.

Indirizzo del soggetto appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale - Ufficio Contratti - Via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Raggruppamento di ditte: Sono ammesse a presentare offerte, oltre che le ditte singole, anche le Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Presentazione delle domande di partecipazione: Le ditte interessate dovranno presentare domanda in carta legale con le modalità di seguito indicate:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 luglio 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato all'indirizzo sopra specificato dell'Ente appaltante;

b) tali domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della fornitura e la dicitura «qualificazione»;

c) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare della ditta con firma autenticata.

Termine massimo di invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) situazione generale:

1) essere iscritti nel registro della Camera di commercio del rispettivo Paese di origine;

2) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 11, comma primo, lettera a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) qualora si tratti di ditta di un paese straniero, dovrà produrre documentazione analoga a quella sopra specificata.

b) condizioni di carattere economico:

1) avere referenze bancarie;

2) avere raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte della ditta candidata o complessivamente da parte delle ditte del Raggruppamento candidato una cifra d'affari globale superiore a L. 405.500.000;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di natura identica a quella oggetto della presente licitazione, realizzata negli ultimi tre esercizi;

c) condizioni di carattere tecnico:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario, giusta l'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica di proprietà della ditta inerente al settore specifico della presente fornitura.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il Raggruppamento o la ditta candidata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Roma, 19 maggio 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-8570 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Estratto del bando di gara

Questa Camera intende appaltare la stampa, la fornitura e distribuzione del Bollettino ufficiale delle Società per azioni ed a responsabilità limitata - BUSARL.

a) Importo presunto della fornitura: L. 2.000.000.000 circa (comprensivo della fornitura dei supporti magnetici).

b) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (art. 9 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358), con la procedura ristretta accelerata (art. 7 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358), prezzo più basso.

c) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata.

Per i tempi tecnici richiesti dalla redazione delle molteplici modifiche apportate al Capitolato tecnico vigente e per la stipula di un contratto d'appalto, inderogabilmente, entro il 4 luglio 1993.

d) Ammissione alla gara: ditte individuali e società, con esclusione di Associazioni temporanee di imprese.

e) Documentazione da produrre: elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo e il destinatario pubblico o privato; almeno una fornitura dovrà essere di importo non inferiore a quello oggetto dell'appalto.

f) Tempo per la consegna della fornitura: periodicità con cadenza quindicinale - Art. 5 - Capitolato d'Appalto.

Le ditte interessate con domanda in lingua italiana e redatta in carta legale, dovranno richiedere di essere invitate a partecipare alla gara inoltrando la propria richiesta al seguente indirizzo: Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Roma - U.O.C. Ufficio tecnico amministrativo - Via de' Burro, 147 - 00186 Roma.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 31 maggio 1993;

I plichi contenenti le offerte delle ditte selezionate verranno aperti alle ore 10.00 del giorno 16 giugno 1993.

La predetta domanda non vincola l'Amministrazione appaltante e non costituisce diritti o interessi legittimi a favore delle imprese richiedenti.

Il Bando relativo al presente appalto è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 14 maggio 1993.

Roma, 19 maggio 1993

Il presidente: Andrea Mondello.

S-8579 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara n. 515

a) A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia, tel. + 39 6 57991 Telegrafo ACEA RM - Telex 622653 Roma RM - Fax + 39 6 57994151;

c) A pubblico incanto, al miglior ribasso offerto sui prezzi base palesi, con esclusione di offerte in aumento.

d1) Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

d2) Natura ed entità delle prestazioni: interventi urgenti di manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche e di restauro delle opere civili delle cabine di trasformazione M.T./B.T..

d3) I lavori sono suddivisi in 4 lotti dal L. 500 milioni ciascuno.

d4) Può essere presentata offerta per uno o più lotti con l'avvertenza però che l'aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione per l'assegnazione dei lotti successivi.

d5) Categoria A.N.C. 2 per un importo minimo di L. 750.000.000.

e) Sei mesi e comunque fino all'esaurimento dell'importo;

f) Modalità di appalto, norme di gara, modello di offerta e Capitolato Speciale (Normativa, Specifiche Tecniche, Prezzo) ritirabili presso A.C.E.A. - Settore D.E. (Dott. Domenico Scacchi) - Piazzale Ostiense, 2 - Roma - 2° piano - stanza 203 - tel. + 39 6 57993220 entro il 18 giugno 1993;

g) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 1° luglio 1993 indirizzate come previsto nelle norme di gara di cui al sopracitato punto f) e redatte in lingua italiana.

h) Seduta pubblica del giorno 2 luglio 1993 - ore 9,10 presso sede A.C.E.A. - Piazzale Ostiense, 2 - Roma - 9° piano.

i) Cauzione pari al 5% (cinque per cento), dell'importo contrattuale netto da versarsi a cura delle aggiudicatrici.

j) Finanziamenti: disponibilità di bilancio; pagamenti per stati d'avanzamento d'importi non inferiori a L. 100.000.000;

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91;

l) Ogni concorrente dovrà presentare, a pena di nullità una dichiarazione, i cui contenuti saranno verificati in capo all'aggiudicatario impresa singola o Associazione Temporanea d'Imprese (A.T.I.), da cui risulti nell'ordine:

1) di avere una cifra d'affari globale in lavori per il quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera C) e D) del D.M.LL.PP., 9 marzo 1989 n. 172, d'importo pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di Associazione Temporanea d'Imprese (A.T.I.) il suddetto importo dovrà essere suddiviso per il 60% alla Capogruppo e la residua parte tra le Imprese mandanti con un limite minimo del 20% ciascuno;

2) di avere svolto negli ultimi cinque anni lavori relativi alla ctg. prevalente 2 per un importo non inferiore a 0,40 volte l'importo previsto a base d'asta.

Nel caso di A.T.I. la Capogruppo dovrà aver svolto lavori, nella ctg. 2 per un importo non inferiore al 40% della quota richiesta all'Impresa singola e la residua parte da ripartire tra le Imprese mandanti con aliquote per ciascuna non inferiore al 20% della suddetta quota;

3) di aver avuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi cinque esercizi antecedenti il bando, superiore al 10% della cifra di affari.

Nel caso di A.T.I. la percentuale del 10% è riferita ad ogni singola Impresa relativamente alla propria cifra di lavori.

m) Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data della sua presentazione;

n) In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare, secondo i termini e le modalità previste delle vigenti leggi.

o) Vedi punto c).

p) Non si aggiudicherà se non saranno pervenute almeno due offerte valide per ciascun lotto.

q) Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno presentare documenti equivalenti all'iscrizione all'A.N.C. secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

r) Le Imprese concorrenti dovranno includere, unitamente al documento di cui al sopracitato punto l) ed a pena di nullità dell'offerta, una dichiarazione attestante che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore D.E. (P.I. Giorgio Giuliani - A.C.E.A. Roma - Sez. Cabine - via Ostiense, 106 - Tel. + 39 6 57995072 - Fax 57995035).

p. Il direttore generale f.f.: dott. Mario Maceroni.

S-8583 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara n. 514

a) Amministrazione aggiudicatrice: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia, tel. + 39 6 57991 Telgrafo ACEA RM - Telex 622653 Roma RM - Fax + 39 6 57994148.

c) Criterio di aggiudicazione: A pubblico incanto, al miglior ribasso offerto sui prezzi base palesi, con esclusione di offerte in aumento.

d) Oggetto della gara: L'appalto, per l'importo complessivo triennale di L. 3.500.000.000 (tremiliardicinquacentomilioni), ha per oggetto: la conduzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione aziendali, la fornitura in opera del sistema di telegestione e lavori di manutenzione e adeguamenti degli stessi impianti. Iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5/a1. Importo minimo L. 3.000 milioni.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: trentasei mesi dalla data consegna.

f) Indirizzo cui possono richiedersi capitolato e documenti complementari: modalità di appalto, norme di gara, modello di offerta e Capitolato Speciale ritirabili presso A.C.E.A. - Settore E.P. - Piazzale Ostiense, 2 - Roma - 7° piano, stanza 735 (ing. Chimenti e dott. Fabriani) - Tel. + 39 6 5799231/3659 (ore 8 - 10) entro il 18 giugno 1993.

g) Ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 1° luglio 1993 indirizzate come previsto nelle norme di gara e redatte in lingua italiana.

h) Apertura dei plichi: seduta pubblica del giorno 2 luglio 1993 - ore 9, presso sede A.C.E.A. - Piazzale Ostiense, 2 - Roma - 9° piano.

i) Cauzione provvisoria: L. 175.000.000.

j) Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio; pagamenti per rate trimestrali posticipate di L. 212.500.000 per la conduzione e con pagamenti separati per gli adeguamenti, per i lavori di manutenzione straordinaria e per l'installazione del sistema di telegestione.

k) Vedere norme di gara sopraccitate al punto f) precedente.

1) Ogni concorrente dovrà presentare, a pena di nullità una dichiarazione, i cui contenuti saranno verificati in capo all'aggiudicataria impresa singola o associazione temporanea d'impresе (A.T.I.), da cui risulti nell'ordine:

11) di avere una cifra d'affari globale il quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del D.M.L.L.PP., 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore all'importo a base d'asta.

Nel caso di associazione temporanea d'Imprese il suddetto importo dovrà essere suddiviso per il 60% alla capogruppo e la residua parte tra le Imprese mandanti con un limite minimo del 20% ciascuna;

12) di avere svolto negli ultimi cinque anni lavori relativi alla ctg. 5/a1 per un importo non inferiore a 0,40 volte l'importo previsto a base d'asta.

Nel caso di A.T.I. la Capogruppo dovrà avere svolto lavori, nella ctg. 5/a1, per un importo non inferiore al 40% della quota richiesta all'Impresa singola e la residua parte da ripartire tra le imprese mandanti con aliquote per ciascuna non inferiore al 20% della suddetta quota;

13) di aver avuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi cinque esercizi antecedenti il bando, superiore al 10% della cifra di affari.

Nel caso di A.T.I. la percentuale del 10% è riferita ad ogni singola impresa, relativamente alla propria cifra di lavori.

m) Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni solari consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta;

n) In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare.

p) Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

q) Le Imprese non iscritte all'A.N.C.: le Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno presentare documenti equivalenti all'iscrizione all'A.N.C. secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

r) Le Imprese concorrenti dovranno includere, unitamente al documento di cui al sopracitato punto 1) ed a pena di nullità dell'offerta, una dichiarazione attestante che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore E.P. (ing. Chimenti - dott. Fabiani) indirizzo e telefono sopraindicati.

p. Il direttore generale f.f.: dott. Mario Maceroni.

S-8584 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 6 - PIANA DI LUCCA

via per S. Alessio - Monte S. Quirico - Lucca

L'U.S.L. n. 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui al D.L. del 24 luglio 1992 n. 358 alla licitazione privata per la fornitura di «Pacemakers e accessori» per il Presidio Ospedaliero Campo di Marte - Lucca, per l'importo complessivo annuale di L. 691.960.000 + I.V.A.

I capitolati speciali di appalto sono depositati presso la Unità Operativa di Provveditorato - Centro Amministrativo di Monte S. Quirico - via per S. Alessio - Lucca - Tel. 0583-970759.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta legale dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.L. 6 - via per Monte S. Quirico - Lucca entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla presente pubblicazione (procedure d'urgenza stante la necessità di garantire la prosecuzione di tale importante fornitura, già alla scadenza del contratto precedente).

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il trentesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

di essere iscritte nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero nel registro professionale di Stato Europeo dal quale risulti l'attività oggetto della gara;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del predetto decreto legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1990-1991-1992);

b) elenco delle principali forniture effettuate ad U.U.S.S.L.L. o altri Enti Pubblici negli anni (1990-91-92), con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, quando ciò sia possibile è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte della impresa.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 16, lettera a) del D.L. 358/92.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità economica europea in data 6 maggio 1993.

Lucca, 14 maggio 1993

L'amministratore straordinario: avv. Giancarlo Fiaschi.

S-8608 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale di Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 6 luglio 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel.: 02/48195709, intende approvvigionare:

n. 21.000 divise estive di tessuto pettinato color kaki - mod. 86, in due lotti da n. 10.500 ciascuno;

n. 4.000 divise estive di tessuto pettinato color kaki - mod. 86, nuovo tipo, in unico lotto;

n. 16.000 divise invernali di tessuto pettinato color kaki - mod. 86, in unico lotto;

n. 15.000 impermeabili da libera uscita con termofodera - mod. 1992 - per A.U., A.U.C. ed A.S. dell'Esercito, in unico lotto;

n. 37.000 uniformi da combattimento e servizio, in tessuto gabardine in mista cotone-fibra poliestere, di colore verde oliva, in unico lotto,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati membri della C.E.E..

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni come meglio precisato nella lettera d'invito. Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro le ore 12, del giorno 4 giugno 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma uno, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma uno lettere a), c) e all'art. 14, comma uno, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telex o telecopione - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le Imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma uno lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato d.lgs. n. 358/92.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Possono partecipare le Imprese tessitrici/confezioniste.

Possono, inoltre, partecipare Imprese esclusivamente produttrici di tessuto e/o Imprese esclusivamente confezioniste: dette Imprese dovranno indicare nella domanda di ammissione a gara l'Impresa cui si impegnano di affidare in subfornitura rispettivamente l'esecuzione della confezione o della tessitura.

Il subfornitore indicato come sopra detto dovrà essere confermato anche nell'offerta.

Il cambio del subfornitore non è consentito.

Sull'idoneità delle Imprese deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del d.lgs. n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le imprese italiane confezioniste, inoltre, dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773.

Le Imprese non italiane confezioniste dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 24 giugno 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale, tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 maggio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale:
ammiraglio ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-8638 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 25 giugno 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel.: 02/48195709, intende approvvisionare:

p. 175.000 stivaletti lancio paracadutisti privi di sistema slacciamento rapido, 7 lotti;

p. 14.000 scarpe basse invernali, vitello cromo marrone scuro, unico lotto;

p. 50.000 scarponi montagna vitellone anfibio, marroni, con fondo monoblocco in gomma, 5 lotti;

p. 157.000 scarpe basse con mascherina in vitello cromo marrone testa di moro, (sistema good year) 5 lotti;

p. 10.000 scarpe basse nere, con mezza suola in gomma, unico lotto;

p. 15.000 stivaletti vitellone nero con fondo in cuoio e mezza suola gomma, unico lotto;

p. 10.000 scarpette ginnastica in tela e gomma, con plantare incorporato, bleu, unico lotto;

p. 7.000 scarpe alte vitellone cromo nero con suola e tacco gomma antisdrucciolevole da ponte da volo, unico lotto;

- 8.000 scarpe alte con cavaliere di pelle e suola gomma antisdrucciolevole, unico lotto;

p. 36.000 scarpe basse, mezza suola in gomma, 2 lotti;

p. 11.000 stivaletti gambaleto alto vitellone anfibio, nero, unico lotto;

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 3 giugno 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma uno, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma uno lettere a), c); 14, comma uno, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telescrivente o telecopia - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le Imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma uno lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato d.lgs. n. 358/92.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 d.lgs. n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente di norma da tutte le Imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferita alla capogruppo con atto pubblico o scrittura provata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 15 giugno 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale, tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 marzo 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale:
ammiraglio ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-8639 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 14 luglio 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

n. 254.000 divise invernali di tessuto pettinato colore kaki — mod. 1986 - per militari E.I., in n. 16 lotti da n. 15.875 ciascuno,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministro della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 9 giugno 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma uno, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma uno, lettere a), c) e all'art. 14, comma uno, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma telefonico, telescrivente o telecopia — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le Imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma uno lettere a), b), d), e), ed all'art. 12 del citato D.lgs. n. 358/92.

Le Imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa — Direzione Generale di Commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Possono partecipare le Imprese tessitrici/confezioniste. Possono, inoltre, partecipare Imprese esclusivamente produttrici di tessuto e/o Imprese esclusivamente confezioniste; dette Imprese dovranno indicare nella domanda di ammissione a gara l'Impresa cui si impegnano di affidare la subfornitura rispettivamente l'esecuzione della confezione o della tessitura.

Il subfornitore indicato come sopra detto dovrà essere confermato anche nell'offerta.

Il cambio del subfornitore non è consentito.

Sull'idoneità delle Imprese deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.lgs. n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le Imprese italiane confezioniste, inoltre, dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773.

Le Imprese non italiane confezioniste dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 30 giugno 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla città Direzione Generale, tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 20 maggio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale:

ammiraglio ispettore (CM) Benedetto Cipollaro

S-8733 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA

Servizio Provveditorato

C.da S. Antonio La Macchia

Tel. 0971/415322 - Fax 0971/415225

Rettifica bando di gara

In esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 594 del 6 maggio 1993, si informa che nel bando di gara relativo ai lavori di pulizia del Palazzo di Giustizia della Città per il periodo 1° luglio 1993-31 dicembre 1994, pubblicato integralmente sulla *Gazzetta Ufficiale* dei Registri immobiliari n. 79 del 5 aprile 1993 e sul B.U.R.B. n. 13 del 1° aprile 1993, è stato eliminato il solo periodo: «mediante il sistema di cui all'art. 4 della stessa legge», contenuto nel quarto comma.

Pertanto restano confermate tutte le altre condizioni ed il sistema di aggiudicazione dei lavori che avverrà secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e cioè al maggior ribasso.

Di conseguenza viene fissato il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al giorno 31 maggio 1993.

Potenza, 10 maggio 1993

Il sindaco: Rocco Sampogna.

C-15271 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Telef. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Avviso di rettifica — Licitazione privata per l'appalto dei lavori di riparazione della Chiesa Madre SS. Apostoli Pietro e Paolo in Colliano (SA) — Legge n. 219/1981.

Importo presuntivo dei lavori a misura L. 1.615.198.970

La presente rettifica si riferisce al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 1993 ed agli avvisi pubblicati sui quotidiani *La Repubblica* e *Il Mattino* del 25 aprile 1993.

La rettifica attiene ai seguenti punti:

- 1) il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 5 della legge n. 14/73 con ammissione di offerte in aumento;
- 2) l'iscrizione A.N.C. alla categoria 3/A deve essere di importo adeguato all'offerta;
- 3) il costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori;
- 4) l'Impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; per detto opere l'amministrazione corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione viene prorogato al 12 giugno 1993.

Il provveditore: dott. Ennio Leggiadro.

C-15304 (A pagamento).

CITTÀ DI BARLETTA

Rettifica avviso di gara — Appalto del servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni nonché della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche temporanee e dei diritti minori.

Si fa seguito all'avviso pubblicato in data 11 maggio 1993 sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 per effettuare le seguenti rettifiche:

«1) Il minimo annuo netto garantito da versare nelle Casse Comunali è il seguente:

per imposta pubblicità sulle pubbliche affissioni
L. 450.000.000;

O.S.A.P. temporanea L. 110.000.000;

tributi minori (diritti relativi gestione macello L. 120.000.000;

2) il requisito di gestione richiesto in Comune con popolazione superiore a 50.000.000 abitanti è di anni 5 sia per chi ha gestito che per chi gestisce il servizio in detti Comuni.

I termini di richiesta di partecipazione decorrono dalla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica.

Il presente avviso di rettifica è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 1993 sul B.U.R. ed all'Albo Pretorio del Comune di Barletta».

L'assessore finanze: rag. Francesco Matera

Il segretario generale: dott. Pietro Altamura.

S-8588 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-3431 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1993 alla pagina n. 25, dove è scritto: «serie 24 n. 0015511759906 ...» leggasi: «serie 24 n. 001551759906 ...».

Invariato il resto.

C-15316

Nell'avviso di rettifica S. 6945 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 1993 alla pagina n. 64, dove è scritto: «n. 4115654616 ...» si deve intendere: «n. 4115554615».

Invariato il resto.

C-15317

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 SALVATORI - S.p.a.	22
A. COSTANTINO & C. - S.p.a. Società per l'Industria di Prodotti Biochimici per azioni.	12
A.M. FACTOR - S.p.a.	2
A.T.I.S.A. - S.p.a. Aero-Termica Italiana	3
ADMIRAL HOTEL - S.p.a.	8
AGRODUE - S.r.l.	30
ALCATEL DIAL FACE - S.p.a.	25
ALLTRADE MILANO - S.p.a.	26
ALULAZIO - S.p.a.	17
ANTAS - S.p.a.	5
ANTERO - S.r.l.	30
ASTRAMAR - S.p.a.	22
BAI FACTORING - S.p.a.	6
BAI GEST - S.p.a.	4
BAI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE Società per azioni.	5
BANCA DI ROMA - S.p.a.	33
BANCA POPOLARE DI LECCE S.C. a r.l.	33
BANCO SAN MARCO - S.p.a.	33
BARTOLINI S.p.a.	21
BERNARDONI - S.p.a.	16
BIBIONE MARE - S.p.a.	21
BIBIONE PINEDA - S.p.a.	21
BIEM - S.p.a.	20
BROCCA - S.p.a.	8
BROZZI - S.r.l.	30
C.C.N. - S.c.p.a. Costruzione Centrali Nucleari	15

	PAG.		PAG.
C.I.D. - S.p.a. Compagnia Internazionale di Distribuzione	23	FONTANA EUROPA - S.r.l.	8
C.T.O. COMPAGNIA TRIESTINA OSTRICOLTURA - S.p.a.	19	FONTANA PIETRO - S.p.a.	8
CALCE S. PELLEGRINO - S.p.a.	16	FONTANA PIETRO - S.r.l.	32
CANOVA - S.p.a.	18	FONTI FEJA - S.p.a.	3
CARRARO - S.p.a.	19	FRANCE EUROPE TOURISME - S.r.l.	28
CARTIERE BURGO - S.p.a.	17	GARIBALDI Società Cooperativa di Navigazione a r.l.	13
CARTIERE SOTTRICI BINDA - S.p.a.	19	GLORIA MANGIMI - S.p.a.	26
CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.	2	GRAFICHE TIRELLI - S.p.a.	29
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	32	GUIDO CHELAZZI - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. GIUSEPPE CAMERANO S.c.r.ill.	33	I.F.I.S. - S.p.a. Investimenti Finanziari Immobiliari Sestesi	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLESSE Società cooperativa a responsabilità limitata	32	I.M.A.C. RAPPRESENTANZE - S.r.l.	31
CENTRO SPORTIVO PETRARCA IMPIANTI RUGBY PADOVA - S.p.a.	20	I.S.P.E.R. - S.p.a.	12
CHIESA ROTOGRAF - S.r.l.	29	I.T.I. - S.p.a. Investimenti Tecnici Industriali	14
CIFIN - S.p.a. Finanziaria di partecipazioni immobiliari	13	IOROS - S.r.l.	29
CITARELLA CALCESTRUZZI S.r.l.	28	IMMOBILIARE BRESCIA BAGNOLO BOTTICINO - S.r.l.	31
COFIL - S.p.a. Compagnia Finanziaria Lombarda	11	IMMOBILIARE CASCINA CATTANEO - S.p.a.	18
COFINA - S.p.a.	18	INIMP - S.p.a.	19
COMEP - S.p.a.	18	INNOVA PROVIDENCE - S.p.a.	5
CONAE - S.p.a. Consorzio Nazionale Artigiani Edili	17	INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.	23
CONSORZIO BRESCIA MERCATI - S.p.a.	16	ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO - S.p.a.	11
COSIDIS - S.p.a.	4	ITALPLASTICS - S.p.a.	24
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	15	LEASIMMOBILI - S.p.a.	10
DB - S.r.l.	29	M.O.F. - S.p.a.	16
DENHALI - S.p.a.	4	MARCHE AMBIENTE - S.p.a.	16
E. INNERHOFER - S.p.a.	21	MO.FI.SA. MOLINI FIGNA - S.r.l.	30
E. INVERNIZZI & C. S.p.a.	26	MONTICELLI - S.p.a.	17
E. INVERNIZZI S.r.l.	26	NAPOLI GOLF - S.p.a.	10
ESAT-ELECTRIC STORAGE ADVANCED TECHNOLOGY - S.p.a.	23	NINO - S.p.a.	19
ESSELTE BUSINESS SYSTEMS - S.p.a.	12	NISSA LEASING - S.p.a.	11
F.I.M.P.A. - S.p.a. Finanziamenti Immobiliari Mobiliari e Partecipazioni Aziendali	3	NOVA FRIGO - S.p.a.	11
FAVA GIUSEPPE IMPRESA EDILE - S.p.a.	19	NOVATRANS ITALIA - S.p.a.	9
FEINROHREN - S.p.a.	20	O.R.M.A.C. - S.p.a. Officine Riparazioni e Manutenzioni Autoveicoli Campane	9
FENICIA - S.p.a.	12	OCCHIPINTI & SISAR - S.p.a.	1
FINANZA & FUTURO FONDI - S.p.a.	25	ONWARD KASHIYAMA ITALIA - S.p.a.	17
FINPUGLIA - S.p.a. Istituto Finanziario Regionale Pugliese Per la promozione, sviluppo e assistenza socio-economica	11	OXON ITALIA - S.p.a.	7
FONTANA EUROPA - S.r.l.	31	P. L. - S.p.a.	6
		P.G.S. - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
PIGOMMA - S.p.a.	28	SEAT LEASING - S.p.a.	14
PLLB ELETTRONICA - S.p.a.	8	SEAT LEASING - S.p.a.	27
POLIRESINE - S.p.a.	24	SELIPOINT DI CASALPUSTERLENGO - S.p.a.	20
PORTO DI CARRARA - S.p.a.	10	SELIPOINT DI CASALPUSTERLENGO - S.p.a.	30
PRICOA VITA - S.p.a.	6	SEVI - S.p.a.	21
PROGET - S.p.a. Promozione Gestione del Territorio	13	SIDEROS - S.p.a.	24
PROSETEX TESSITURA JACQUARD - S.r.l.	32	SO.GE.I.VE. VENETO AMBIENTE - S.p.a.	22
PROXIL - S.p.a.	9	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.	10
PRYSOTEK - S.r.l.	28	SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.	5
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.	3	SOSIMAGE - S.p.a.	15
S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia	10	SPRIND S.p.a.	25
S.I.M.C.A. - S.p.a. Società Industriale Manufatti Cemento e Affini per Azioni	15	STAUBLI ITALIA - S.p.a.	4
S.I.P.A. - S.p.a. Società Italiana Prodotti Agroalimentari	26	STERN - S.p.a.	23
S.I.P.A. - S.p.a. Società Italiana Prodotti Agroalimentari	27	STRONG BLOCK - S.p.a.	7
S.I.P.A. - S.r.l. Società Italiana Prodotti Alimentari	27	SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	7
S.I.P.C.A.M. Società Italiana Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano - S.p.a.	26	SYSTEMA VITA - S.p.a.	7
S.I.T.A.S. - S.p.a. Società Italiana Termale Abano Sciacca	24	T.A.S. - S.p.a. Trasmissioni Articolazioni Snodi	4
S.T.E. - SOCIETÀ TRIESTINA PER L'ENERGIA - S.p.a.	13	TELECAPRI - S.p.a.	9
SAGITTARIO LEASING - S.p.a.	22	TELELEASING - LEASING DI TELECOMUNICAZIONI ALL'UTENZA SIP E MOBILIARE GENERALE - S.p.a.	27
SALERNO BETON - S.r.l.	28	TELELEASING - S.p.a. Leasing di Telecomunicazioni all'utenza SIP e mobiliare generale	14
SAM - S.p.a.	1	TRANSPAC SERVIZI DI RETE - S.p.a.	2
SARTOR - S.p.a.	6	UNIONE SUBALPINA DI ASSICURAZIONI Società per Azioni.	22
SASA ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI Società per azioni.	12	VENDOR - S.r.l.	30
SEAGRAM ITALIA - S.p.a.	2	VESTA - S.p.a.	14
		VIAGGI WASTEELS - S.p.a.	28
		VOEST ALPINE - S.p.a.	7
		ZOPPELLETTO BORTOLO & C. - S.n.c.	31

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Ciodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbs S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (VerCELLI)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza O. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Riconverto, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macaliti, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCII
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verrì e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabbri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993

i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 345.000		- annuale	L. 63.000
- semestrale	L. 188.000		- semestrale	L. 44.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 63.000		- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 44.000		- semestrale	L. 105.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 193.000		- annuale	L. 664.000
- semestrale	L. 105.000		- semestrale	L. 368.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 0 0 9 3 *

L. 7.250